



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 28 APRILE 2023

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni ed interpellanze”-	Pag. 04
PUNTO N. 2 - “Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio..”	Pag. 11
PUNTO N. 3 - “Modifica statutaria di AS2 Srl – Variazione durata della Società”	Pag. 30
PUNTO N. 4 - “Approvazione Regolamento per la disciplina del sistema di....”	Pag. 35
PUNTO N. 5 - “Presenza d’atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti..”	Pag. 43
PUNTO N. 6 - “Presenza d’atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio...”	Pag. 44

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Inizia il Consiglio Comunale. Prego Segretario con l'appello.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Andretto Luca, presente; Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, assente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Chendi Nello, assente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, assente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, assente; Masin Matteo, assente; Menon Tiziano, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, assente; Noce Valentina, presente; Osti Giorgio, assente; Pinato Elisa, presente; Punzo Giovanni, presente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, assente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, assente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sono presenti 20 presenti. Quindi abbiamo il numero legale.

Nomino adesso scrutatori: Consigliere Montagnolo, Consigliera Magon e Consigliere Bonvento.

Entra Giannese.

Prima di iniziare con il primo punto all'ordine del giorno, do una comunicazione perché era un impegno che ci eravamo presi, la sottoscritta ed il sindaco, di informare sulla questione IRAS, sulle evoluzioni. Abbiamo fissato per martedì alle 17.30 una Conferenza dei Capigruppo. Al momento la documentazione è solo quella che avete ricevuto. Speriamo che martedì, nella fase di discussione che abbiamo già preventivato, possa arrivare l'altra documentazione, e quindi terminare l'iter di discussione così come ci eravamo detti. Quindi solo per aggiornare sulla questione IRAS, così come da impegni presi.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni ed interpellanze”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo invece adesso al primo punto all'ordine del giorno “Interrogazioni ed interpellanze”. Il Consigliere Rossini si era prenotato, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Buon pomeriggio a tutti, grazie signor Presidente. Riguarda l'IRAS, però riguarda non quello che diremo martedì o che verremo a sapere martedì. Volevo sapere - è una domanda molto politica, la faccio al Sindaco come rappresentante della maggioranza - abbiamo visto tutti che sembra che finalmente stiamo arrivando alla fine di questo lungo percorso, che comunque creerà un esborso, un impegno finanziario non indifferente da parte nostra, pur di arrivare a sostenere le famiglie, gli ospiti e salvare l'IRAS, che per noi è un emblema, per Rovigo e la Provincia.

Premesso questo, volevo capire se c'è in qualsiasi caso - comunque spero che la cosa deve e andrà in porto - se c'è la volontà politica di fare una Commissione di inchiesta seria, avvalendoci anche di tecnici, per ricostruire un po' la storia e il perché di come si è arrivati a una situazione così disastrosa, perché mi sembra anche corretto, non solo di arrivare a una soluzione positiva, quindi al salvataggio dell'IRAS, ma la politica secondo me deve dare anche delle risposte di responsabilità ed è giusto che chi le ha avute nel corso di questi anni se le deve prendere, chiunque parte sia, trasversale o non trasversale, a me non interessa, non mi interessa questo. Mi interessa che però che la città deve capire da chi è stata amministrata, chi ha sbagliato, chi poteva fare meglio e chi non l'ha fatto.

Ovviamente per fare questo secondo me ci vuole anche un supporto tecnico esterno, se vogliamo fare le cose serie, proprio per approfondire in una maniera non solo politica ma anche tecnica giuridica e ricostruire un po' la storia dell'IRAS e il perché si è arrivati a questo punto.

Giusto stamattina escono altre notizie sui giornali, ricostruzioni sulla stampa. Io non so se sono vere o non vere, però è una delle ennesime ricostruzioni di questi anni che comunque non riguarda solo questi anni, ma la cosa risale anni or sono, delle quali bisogna fare chiarezza perché la città è giusto che sappia come sono andate le cose. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Ringrazio il Consigliere Rossini e saluto tutti, buongiorno. Sono d'accordo con il punto che lei sollevava. Le due questioni ovviamente sono distinte. Siamo tutti concentrati sulla soluzione del problema. Ribadisco quanto già anticipato dalla Presidente del Consiglio: siamo in attesa che Regione ci invii la controproposta per l'accordo di programma. Non appena arriverà, sarà mia cura trasmetterla.

Nel momento in cui dovesse essere acquisito tutto il set documentale, sarà necessario stabilire una scaletta per riuscire ad arrivare in Consiglio Comunale con dei tempi sufficientemente rapidi, poi Presidente e Commissione Capigruppo decideranno le tempistiche. E' questo un po' l'iter.

Sulla Commissione d'inchiesta, mi esprimo più che altro come Consigliere comunale. Io sono d'accordo, credo che sia necessario trovare un momento in cui sia possibile fare il punto su tutto quello che è accaduto. E' una situazione che si sta trascinando da moltissimo tempo, che comporterà comunque una serie di esborsi importanti, quindi soldi pubblici per l'Amministrazione Comunale.

Quindi dal mio punto di vista approvo assolutamente la proposta e quindi, quando ci saranno le condizioni, io sarò disponibile a ragionare insieme per la costituzione di una Commissione d'inchiesta. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Soddisfatto della risposta del signor Sindaco. Se si arriverà a questo, ripeto, spero che ci siano anche dei supporti tecnico giuridici per fare una cosa veramente approfondita e fatta bene. Grazie comunque.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Ho ricevuto la risposta che mi è stata trasmessa dal signor Sindaco e dall'Assessore all'urbanistica, che ringrazio, alla mia interrogazione del 28 febbraio; una risposta articolata, non solo ricca di dati ovviamente, come avevo richiesto, e sottoscritta dal Dirigente del settore. Mi riservo quindi alcuni giorni per approfondire ed esprimere poi una mia valutazione.

Mi sia consentito una brevissima considerazione. Questa risposta è stata preceduta da singolari attacchi polemici che sono sembrati in maniera evidente una sorta di excusatio non petita per interposta persona, esternati da rappresentanti tra l'altro, da un lato da chi non è nemmeno in Consiglio Comunale e pare non abbia pratiche in corso all'urbanistica, ma ha assidue frequentazioni in Via Badaloni, e vorrei ricordarli, visto che siamo stati accusati perché ho espresso questa interrogazione, ma ho anche detto per affrontare un tema oggettivamente. E' stato detto che non ci sono scelte programmatiche alla base in merito e che non ci sono indirizzi politici. Casomai qua si può parlare unicamente di un'assenza di implementazione adeguata sul piano organizzativo, sia dell'ufficio e sia per conseguire quegli obiettivi che l'Amministrazione ha dato in maniera politica e formale, approvando atti precisi. Quindi qua non siamo di fronte all'assenza di un indirizzo politico. L'altro invece, mi dispiace che un collega Capogruppo dell'aula ha sciorinato una serie di dati alcuni giorni prima che mi arrivasse la risposta, tirando fuori la scusa del personale, con riferimenti a più di vent'anni fa e del superbonus che avrebbe provocato una mole di lavoro eccessiva, di cui conosce, guarda caso, i dati precisi, il numero cioè esatto di pratiche del superbonus che ha determinato quell'aumento di attività.

Vorrei semplicemente dire che il personale non manca solo all'urbanistica di Rovigo. Le possibilità di ricorrere al superbonus non riguardano solo chi abita nel Comune di Rovigo, ma riguarda tutto il paese. E poi se vogliamo fare un riferimento al personale, non andiamo a vent'anni fa. Sono cambiate le cose in maniera enorme, enorme. Quindi questi riferimenti li trovo impropri, anzi trovo che quel modo di dire e di affrontare il tema sia una sorta di politica del tanto peggio, tanto meglio. Ma questa politica del tanto peggio, tanto meglio, alla fine serve per nascondere un'assenza di idee e una capacità propositiva che manca.

E quindi da questo punto di vista ringrazio per l'interrogazione che mi è stata fatta. Mi riserverò di tornare sul tema parlando oggettivamente delle questioni, lasciando da parte sterili polemiche che non servono alla città. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Scaramuzza, prego.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. La mia interrogazione è di carattere generale per tutti gli interessati, considerando necessariamente il tempo residuo a questa Amministrazione, ma utile anche per i suoi successori.

Il tema riscuote un notevole interesse e soprattutto è attualissimo, in quanto riguarda le Comunità Energetiche in cui si muovono Comuni, imprese e privati per produrre energia con lo slogan “Uniti si risparmia”. La spinta è duplice: è duplice da parte dei cittadini, da parte delle imprese e degli Enti pubblici per unire le forze, non solo per un risparmio, ma anche per inquinare meno e velocizzare il processo di autonomia energetica con piccole e medie forme di aggregazione. Anche le Istituzioni sollecitano gli Enti pubblici e i privati a unire le forze per il fotovoltaico.

A tal proposito, in quanto ho sentito anche la Presidente dell’ASM che era interessata alla problematica, chiedo appunto se con le sue dichiarazioni sta predisponendo qualche progetto.

Tali impianti sono posizionabili sui tetti delle case, su quelli a terrazzo degli edifici industriali e su aree periferiche non coltivabili e in stato di degrado; per i centri storici chiaramente ci sono ancora dei vincoli, ma è necessario riuscire a toglierli al più presto con decreti attuativi.

Autoprodurre energia da fonti rinnovabili fornisce benefici ambientali, economici e sociali ai membri della Comunità e rafforza il percorso di sicurezza energetica di tutta l'Italia. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Do la parola all’Assessore Mattia Milan, prego.

MILAN MATTIA – Assessore:

Grazie al Consigliere per l'interrogazione. Rispondo ovviamente nel merito delle Comunità Energetiche. Le Comunità Energetiche sono sicuramente un tema che stiamo sviluppando e stiamo portando avanti. Come? Intanto i decreti attuativi erano previsti a marzo 2022 e ad oggi i decreti attuativi ancora non ci sono. La base delle Comunità Energetiche, qualora il soggetto capofila dovesse essere la Pubblica Amministrazione, pone come condizione basilare che il Comune abbia degli impianti fotovoltaici di proprietà, quindi su edifici pubblici, oppure degli impianti a terra.

Nello specifico diciamo che ormai dal primo giorno con appunto delega alle politiche energetiche mi sto occupando di un piano di efficientamento energetico, sia degli edifici comunali, sia per quanto riguarda gli impianti sportivi, con il supporto anche dell’Energy Manager che, come ben sapete, è previsto per legge che il Comune di Rovigo ne sia provvisto, quindi in qualche modo stiamo collaborando su tutti i fronti.

In termini quindi di produzione da fotovoltaico, stiamo cercando di calibrare dei progetti su quelli che sono i fabbricati più energivori e che oggi colpiscono il bilancio, perché di fatto le politiche energetiche sono il nodo cruciale per riuscire a liberare risorse dal bilancio. Quindi l'analisi è a buon punto.

Abbiamo individuato alcuni siti sul quale iniziare a realizzare i primi impianti fotovoltaici. Poi, per poter entrare in Comunità Energetica, dovrà esserci un autoconsumo almeno del 70%, per cui anche la calibrazione dell'impianto fotovoltaico è stata studiata anche in questo senso. Quindi diciamo che il piano lo stiamo confezionando e entro l'anno sicuramente avremo la realizzazione di almeno due impianti fotovoltaici.

Nello specifico ASM SpA e ASM SET, in collaborazione anche con HERA, fanno parte di questa partita. Avremo successivamente anche degli altri studi di fattibilità predisposti da un'altra Società incaricata, per cui diciamo che il miglior auspicio sia che entro l'anno noi dovremmo avere la realizzazione di almeno quattro impianti fotovoltaici. Se non dovremmo riuscire ad averne quattro, almeno tre. E questa di fatto è la base.

Abbiamo anche comunque intavolato una concertazione con dei privati che stanno proponendo altri impianti fotovoltaici, e stiamo regolamentando anche a livello urbanistico delle regole o comunque una sorta di piano normativo che sia il più agevole possibile per stimolare interventi di questo tipo e poter lavorare sul cosiddetto autoconsumo collettivo, ossia anziché scaricare tutte le energie in rete, poterla scaricare su dei POD comunali e quindi andando a utilizzare l'energia prodotta da questi impianti su strutture pubbliche, ad un prezzo ovviamente particolarmente agevolato, in particolare su quelle strutture energivore dove non possiamo fare impianti fotovoltaici per situazioni delle

coperture particolari, interventi di manutenzione straordinaria che non abbiamo risorse per fare. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Scaramuzza, prego.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Assessore. Sono completamente soddisfatto della risposta e spero appunto che entro l'anno qualche progetto possa uscire da poter valutare. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Vi ringrazio. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Un'interrogazione che rivolgo all'Assessore Businaro, in quanto Assessore alla Polizia Locale e alla Sicurezza. Sono stato bonariamente bersagliato da alcuni residenti di Viale Tre Martiri che segnalano, come ormai da anni succede, una particolare difficoltà nell'attraversamento pedonale in corrispondenza dell'uscita del Circolo Tennis per capirci e in quello successivo, diciamo fronte farmacia.

L' il problema fondamentale è che le macchine sfrecciano anche a velocità fin troppo sostenuta; mi segnalano una certa difficoltà nel farsi notare nelle ore serali perché i lampioni che sono posti ai lati della carreggiata il più delle volte sono ombreggiati dalle piante che sono lì e quindi l'attraversamento pedonale non è neanche molto ben, dal punto di vista luminoso, segnalato. Quindi posto che comunque ritengo non bastino due lampioni per sistemare la questione e posto altresì che non saprei neanche che cosa si possa fare; detta così a spot, ma non penso sia percorribile, anche perché ne verrebbe fuori un casotto più grande, un semaforo temporizzato, adesso non lo so, è proprio una boutade che faccio, però il problema ormai penso che sia a conoscenza di tutti, è un problema che va avanti da mesi, da anni; diverse persone sono state investite anche lì, mi ricordavano che qualche anno fa abbiamo avuto anche un morto, per cui se si stava muovendo qualcosa in questa direzione e, se non è così, volevo sollecitare perché comunque il problema è avvertito. Mi è stato riferito che negli anni passati sono state anche avanzate raccolte di firme, però giustamente mi fanno notare che risultati non ne hanno visti. E quindi volevo portare all'attenzione vostra e anche alla sua attenzione in quanto Assessore a capo di questo referato la problematica, sperando che si possa muovere qualcosa perché è un qualche cosa di molto puntuale, che necessita di risposta concreta laddove è possibile immagino. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Businaro.

BUSINARO GIORGIA – Assessore:

Grazie Presidente, grazie Consigliere Moretto. Per quanto riguarda l'attività della Polizia Locale, posso senza dubbio chiedere al Comandante di indicare maggiori controlli sulla velocità di transito in quella zona. E' un tema conosciuto, annoso. Io stessa, per recarmi sul mio posto di lavoro fino a due mesi fa utilizzavo quegli attraversamenti pedonali e posso garantire che in certe fasce orarie è veramente difficoltoso e pericoloso. Quindi per quanto riguarda la Polizia Locale sicuramente solleciterò maggiori controlli.

Per quanto riguarda segnaletica ed eventuale necessità di potatura di rami che ostruiscono l'illuminazione, devo chiedere il supporto dell'Assessore ai lavori pubblici perché, sia per la segnaletica, sia per la gestione del verde, non è purtroppo o per fortuna, meglio se se ne occupa direttamente il collega Favaretto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Ancora una volta ringraziamo i Consiglieri, in particolar modo Moretto, per le segnalazioni. Devo dire che la sicurezza degli attraversamenti pedonali di Via Tre Martiri sono già all'attenzione dell'ufficio con l'ipotesi di realizzare delle isole salvagente nel mezzo dell'attraversamento pedonale. Questo per garantire l'attraversamento però, ripeto, è allo studio; adesso dobbiamo effettivamente verificare la correttezza nei confronti del Codice della Strada.

Per quanto riguarda le alberature che tolgono luminosità ai nostri punti luce della pubblica, farò intervenire ASM per fare una rimonda della chioma. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Ringraziando, faccio una battuta: credo che sia l'unica volta che non faccio un'interrogazione all'Assessore Favaretto però lui è ovunque, quindi qualsiasi cosa lo tocca. A parte gli scherzi, ringrazio per l'attenzione alla problematica e spero che in qualche modo si possa trovare una soluzione, perché credo che la meriti da tempo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Due interrogazioni: una rivolta all'Assessore Favaretto, mi dispiace, ma ogni volta lo interpellò anch'io, e riguarda un'altra interrogazione già presentata nel 2021, che probabilmente si ricorderà in relazione alle problematiche di Via Quarto, Via Arzerini e Via Capitello nella frazione di Sarzano, che tra l'altro sono ritornate alla ribalta qualche giorno fa in relazione agli interventi sul sottosuolo. Sappiamo che c'è una problematica di viabilità di una strada che è particolarmente stretta, ma al contempo utilizzata da mezzi pesanti per un'azienda privata in quella località e quindi appunto nel 2021 avevo portato alla sua attenzione e anche al signor Sindaco una petizione di quasi 100 residenti che chiedevano la realizzazione appunto di una bretella.

Nella risposta a questa interrogazione mi venne riferito che vi era giustamente la necessità di una variante generale del piano degli interventi, nonché l'adozione del PGTU, del piano generale del traffico urbano. Visto che entrambi sono in elaborazione, tra l'altro il PGTU è stato pubblicato, volevo appunto chiedere se si sta proseguendo in questa direzione, se è nelle intenzioni dell'Amministrazione realizzare questa importante opera richiesta dei cittadini, e soprattutto se è stato avviato quella famosa interlocuzione con il proprietario privato delle aree in zona, proprio per la concretizzazione di questo accordo pubblico-privato, per poi la realizzazione dell'opera.

Ho letto il PGTU, ho visto che è stato inserito il punto 3.6.2 se non ricordo male tra gli interventi possibili. Io spero vivamente che venga realizzato.

Sempre un'interrogazione all'Assessore Favaretto invece in relazione al famoso milione di euro ottenuto dal Comune per le piste ciclabili nel 2021. Allargo questa interrogazione anche all'Assessore Milan. Ovviamente è un tema che ho sollevato in più occasioni, ho presentato come lei sa un dossier con varie proposte. Anche in questo caso vorrei sapere se ci sono degli aggiornamenti perché, da quello che mi risulta, dovrebbe essere passato in Giunta questa tematica.

In particolar modo vorrei sapere se ci sono delle novità per quanto riguarda Via Marchioni e soprattutto il salvagente nel passaggio pedonale di fronte all'Hotel Cristallo, che sono due tematiche

che mi stanno particolarmente a cuore e che spero possano essere realizzate attraverso questo finanziamento.

Ultima interrogazione la rivolgo all'Assessore Merlo in relazione alla gestione del verde - non è presente l'Assessore Merlo - in relazione alla gestione del verde. E' una tematica che viene sollevata a più riprese da parte del sottoscritto e da parte di tanti colleghi. Non ci siamo: la gestione è pessima, nel senso che il taglio dell'erba viene realizzato male, viene realizzato in ritardo, quando viene realizzato l'erba viene lasciata sul posto, non vengono eliminati i rifiuti presenti in loco e quindi si tritano e creano inquinamento. Basta passeggiare per Via Toti qua in centro e il marciapiede è sommerso, è invaso dalle erbacce, quindi penso che sia un tema da dover riprendere ancora una volta e da affrontare in maniera risolutiva perché, ripeto, non è cambiato nulla rispetto all'anno scorso, nonostante le promesse e tra l'altro l'aumento del finanziamento a favore di ASM. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Diamo la parola all'Assessore Favaretto intanto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Partendo dal primo tempo posto del Consigliere Rizzato, confermo la previsione nel piano generale del traffico nuovo già adottato di una bretella di collegamento dell'attività produttiva di Via Capitello con Via Tre Martiri, su un terreno di proprietà dello stesso proprietario dell'unità produttiva, e quindi dovremmo sganciare il passaggio, il transito su Via Quarto dei mezzi pesanti che praticamente approvvigionano e trasferiscono i prodotti di questa ditta produttiva.

Devo dire anche che c'è stata un'interlocuzione con il proprietario, che è interessato proprio a realizzare questa bretella sul suo territorio, anzi ha voluto anche avere dei particolari tecnici di raccordo con Via Tre Martiri, e credo anche che stia interloquendo lui stesso con una ditta per poter realizzare questa bretella. Spero a breve di avere la possibilità di comunicare anche l'avvio dei lavori da parte del privato, essendo effettivamente un'area, una strada al servizio di questa unità produttiva che, ripeto, il privato si è reso conto che molto probabilmente serve anche come agevolazione logistica della sua attività produttiva. Quindi spero a breve, la previsione c'è del piano, l'interesse da parte del proprietario privato anche, di realizzare questa bretella. Speriamo che arrivino anche i risultati.

Per quanto riguarda il milione di euro finanziato dal PNRR per le piste ciclabili, proprio ieri pomeriggio abbiamo trovato il progetto che praticamente rappresenta il primo stralcio del nostro Biciplan per un milione; sapete che erano stati determinati interventi prioritari per 11 milioni circa di euro sul nostro Biciplan nel suo complesso, che comprende interventi come la pista ciclabile che verso Grignano, quella è prioritaria assolutamente; l'altra seconda pista ciclabile è quella che collegava il centro con il Polo Natatorio, ma non si è potuto prendere in considerazione interventi anche a stralci su queste piste ciclabili perché il programma di realizzazione e di messa a terra del finanziamento PNRR prevede tempi strettissimi, e quindi si è dovuto prevedere gli interventi solo unicamente sul suolo pubblico, evitando le fasi espropriative che avrebbero allungato e non consentito il rispetto dei tempi stabiliti dal Ministero.

Quindi ieri abbiamo approvato un progetto che praticamente riguarda 3 chilometri circa di nuove piste ciclabili per un milione di euro, dove l'obiettivo era quello di interconnettere i tratti di piste ciclabili attualmente esistenti soprattutto nel centro verso la periferia e verso le frazioni, collegandole tra di loro. La pista di Via Marchioni è ricompresa in questo progetto praticamente, quindi verrà sicuramente risistemata e fatta la manutenzione che necessita.

Un altro tratto significativo è che praticamente colleghiamo la frazione di Sant'Apollinare dalla pista Baden Powell che arriva a San Sisto, colleghiamo Sant'Apollinare attraverso una viabilità comunale esistente, ma realizzando la pista ciclabile. Sarà un attraversamento a raso sulla provinciale, proprio in corrispondenza della frazione, ma questo qua sarà ovviamente realizzato secondo il Codice della Strada, per cercare che ci sia la maggior sicurezza possibile, ma potremmo

dire che praticamente il centro storico sarà collegato con la frazione di Sant'Apollinare attraverso un percorso interconnesso di piste ciclabili.

Per quanto riguarda il terzo punto, anche se è stato rivolto alla collega Dina Merlo, credo che possa dire anch'io qualcosa circa la manutenzione e la cura del verde pubblico, perché effettivamente è un contratto che è gestito dal settore lavori pubblici. Sapete benissimo che il gestore è ASM, con il quale stiamo interloquendo continuamente sui vari problemi, compreso quello dello sfalcio dei cigli erbosi con i rifiuti presenti, che ovviamente è una cosa che non è accettabile. E' stato riconosciuto anche da parte dell'azienda; è stata coinvolta anche Ecoambiente, ma dopo molto probabilmente la collega Dina Merlo preciserà meglio, che praticamente la raccolta dei rifiuti abbandonati, soprattutto in questo momento storico di cambio di sistema di raccolta soprattutto nel centro storico, effettivamente si è accentuato ed è inaccettabile.

Per quanto riguarda in particolare anche le piazze, lo abbiamo già detto anche la volta precedente, lo stesso Sindaco ha interloquito con i vertici aziendali, segnalando una maggior cura e attenzione per quanto riguarda il decoro in particolare, ma soprattutto anche lo sfalcio dell'erba soprattutto nei parchi, dove che praticamente abbiamo trovato nel nostro sopralluogo fatto alcuni parchi che non si è ancora intervenuti in maniera adeguata, in particolare il Parco Maddalena, mentre abbiamo trovato il Parco IRAS in ordine rispetto alle specifiche di capitolato. Lascio la parola alla collega Dina Merlo se ha qualcosa da aggiungere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Volevo aggiungere che, riscontrate alcune problematiche soprattutto in alcune zone verdi dove si sono verificate anche probabilmente un aumento del riempimento dei cestini e quindi un sovraccarico anche di rifiuti, è stato messo in atto un rapporto di coordinamento fra le due partecipate, ASM ed Ecoambiente, in modo tale che ci sarà una maggiore presenza anche di Ecoambiente nello svuotamento dei cestini, e quindi una maggiore attenzione nel resto dell'area verde da parte di ASM.

Quindi questo riguarda tutte quelle aree che sono anche un po' promiscue fra le aree verdi e i viali, o comunque le aree pedonali. Quindi in questo senso è stata proprio spostata l'attenzione sulla necessità di un coordinamento fra le due aziende che si sono già incontrate.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ringrazio per le risposte. Sono contento che si sia avviata questa interlocuzione con il privato per quanto riguarda la bretella. Non ho capito se l'intervento sarà pagato dal Comune oppure dal privato stesso. Dal privato, ok, ancora meglio devo essere sincero, sono contento.

Altra questione che non ho capito se è presente oppure no in questo progetto il salvagente pedonale di fronte all'Hotel Cristallo. Non è previsto. Comunque chiedo solo che venga inviata.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ok perfetto. Va bene, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro chiede di intervenire sul punto "Interrogazioni e interpellanze"? No. Allora chiudiamo il punto n. 1 "Interrogazioni ed interpellanze".

PUNTO N. 2 - “Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto n. 2 “Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022”. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Buonasera Consigliere Consiglieri. Siamo di fronte alla proposta di delibera con l'esame di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario. Siamo tutti in perfetta conoscenza che l'ammontare quantitativo degli atti da sottoporre si misura in centimetri di spessore. Come ho fatto in Commissione, vi proporrei una sintesi complessiva, alcune valutazioni, fermo restando che ovviamente tutto quanto è oggetto di delibera può essere richiesto approfondimenti, chiarimenti. Ringrazio anche i Dirigenti presenti e comunque gli amministrativi e il personale che è qui per rispondere per quanto di propria competenza.

Io farei una premessa di tipo generale, una forma di sintesi o di tema principale. Mentre veniamo dai consuntivi 2020 e 2021, che erano sostanzialmente caratterizzati dalla valutazione dell'utilizzo dei contributi COVID e da tutto quello che riguardava gli interventi che hanno caratterizzato la politica dell'Amministrazione, ovviamente non solo nostra, di tutto il quadro nazionale in corrispondenza della pandemia, il consuntivo 2022 è forse il primo consuntivo che cambia sostanzialmente le principali chiavi di lettura, dove la principale chiave di lettura mi permetterei di segnalare è sostanzialmente legato direttamente o indirettamente a tutto quello che sta caratterizzando il post COVID nelle sue declinazioni più importanti, ossia da una parte l'implementazione, l'impiego e la messa in opera di tutto quanto è collegato ai vari progetti PNRR, diversi interventi li abbiamo anche già sentiti nell'interpellanza per quello che sta accadendo e per come il PNRR complessivamente sta incidendo già sul nostro consuntivo, ma avrà sempre di più una rilevanza con i suoi finanziamenti sui bilanci del 2023 e degli anni futuri.

L'altra che ho definito conseguenza e possiamo valutare quanto meno diretta o indiretta del COVID, io la classificherei comunque tutto quanto va possiamo dire sugli effetti collaterali del conflitto, ma soprattutto tutto quello che va sotto il nome di crisi energetica ed incremento del costo energetico. Queste due voci stanno impattando e hanno impattato pesantemente sul consuntivo e vedremo in che forme.

Nella valutazione del merito, io mi permetterei di partire dal principale documento che abbiamo in allegato, cioè il risultato di amministrazione che avete come una delle tabelle e lo considererei forse il prospetto riassuntivo più significativo perché ha la cifra di partenza, cioè il risultato dell'amministrazione che è di 55.156.697 euro. Trovate nella tabella il risultato amministrazione più o meno verso due terzi della pagina.

In maniera molto sintetica mi verrebbe da dire che, se vogliamo, possiamo intanto chiederci in qualche maniera dove sono questi soldi, ma soprattutto da dove provengono e dove andranno, nel senso che una voce importante, e se volete commentiamo, è un dato positivo e sarà utilissimo proprio per il PNRR, sono i 31 milioni che in questo momento sono di cassa. Mi permetto di ricordare subito che una fetta molto rilevante dei progetti PNRR verranno coperti con anticipi di cassa, di cui tutte le varie Amministrazioni provvederanno poi a richieste di rimborso a rendiconto o finale o per stati di avanzamento in funzione della tipologia di progetto.

Verosimilmente si stanno facendo delle analisi di effettiva verosimiglianza di copertura nel rapporto fra le erogazioni e i rendiconti che saremo in grado di avere nel corso del tempo, ma ottimisticamente riteniamo che, diversamente da altre Amministrazioni, la disponibilità della cassa ci permetterà di non accedere a richieste di finanziamento proprio di natura squisitamente monetaria per coprire gli stati di avanzamento per poi procedere al rimborso e al reintegro, cioè dovremmo riuscire a gestire gli anticipi di cassa con la cassa a disposizione propria. E' chiaro che questo evita dei costi aggiuntivi di anticipo finanziario.

Al netto del fondo pluriennale vincolato, il resto dell'ammontare fra fondo cassa e risultato di amministrazione, è sostanzialmente al netto della cifra che sta fra i residui attivi e i residui passivi. Quello che normalmente coinvolge la maggior parte giustamente della discussione riguarda dove è collocato, cioè da dove arriva e che eventuali vincoli di destinazione ha questa cifra. In Commissione era stata fornita una tabella di riepilogo. Non so se questa poi è stata fornita a tutti i Consiglieri, non ricordo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

A quelli della Commissione.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Vabbè, ma vengo al merito. Ovviamente il risultato è articolato in varie forme di avanzo, possiamo dire sostanzialmente quattro tipologie. Le tipologie di avanzo sono quelle dove comprensibilmente si concentra una parte rilevante di discussione anche di tipo politico, cioè quello che viene definito avanzo libero, che è quello su cui nei prossimi mesi saremo chiamati a individuare una destinazione, essendo ovviamente libero. Sull'avanzo libero di quest'anno in realtà non tutto è libero, ma ne vediamo dopo. L'avanzo libero è di 5.600.000 euro.

Un altro termine di interesse è quello che viene definito avanzo vincolato, dove con avanzo vincolato intendiamo tutti quei capitoli che hanno generato un avanzo e che hanno dei vincoli di destinazione, cioè non possono essere utilizzati in maniera completamente libera, ma hanno tipologie, poi dipendenti chiaramente voce per voce, tipologie di destinazione ben previste, ben precise e definite da vincoli di legge, da tipologie di provenienza, o da finanziamenti specifici o da altro.

Gli altri due avanzi che sono rilevanti uno, piccolo l'altro, sono l'avanzo accantonato e l'avanzo destinato. Questi mi permetterò di citarli, ma su questo mi permetterei poi di non entrare nel merito perché sostanzialmente non sono disponibili. Credo che la definizione stessa della terminologia chiarisca il perché: l'avanzo è accantonato è perché è accantonato, non è disponibile, prevalentemente sono entrate non ancora accertate, sostanzialmente crediti o altro; l'avanzo destinato è già stato destinato, quindi è una cifra che deve essere necessariamente utilizzata per finalità specifiche già individuate.

Il primo, l'avanzo accantonato, è di 39.518.882 euro, quindi è una cifra rilevante; l'avanzo destinato, che tra l'altro è una cifra che, se andate a controllare i bilanci degli anni precedenti, non sempre era presente, ma quest'anno la cifra prevalente è legata al PNRR e quindi è un avanzo destinato che è per un finanziamento PINQuA e sono 661.400 euro e rotti. Quindi come vi dicevo vedete che abbiamo proprio delle voci di bilancio che iniziano a comparire in maniera meno usuale degli anni precedenti, in maniera sempre più significativa. Mi aspetto che questi tenderanno anche ad aumentare nei prossimi anni per l'impatto che avrà il PNRR sul nostro bilancio.

Detto questo, io mi permetterei, credo che la discussione comprensibilmente andrà prevalentemente su queste voci, di andare sull'avanzo libero e sull'avanzo vincolato.

Partirei dell'avanzo vincolato. L'avanzo vincolato è di 9.253.000 euro. Di questo mi permetterei di individuare sostanzialmente quattro tipologie. Quella che commento subito per continuità alle osservazioni che ho fatto è l'avanzo vincolato da trasferimenti. Perché mi permetto di commentare questo? Perché trasferimenti specifici come PNRR, o trasferimenti mirati come i contributi statali per le bollette in generale, prevalentemente quelle per conto calore, ma anche quelle per l'energia elettrica, sono qui dentro. Quindi circa quattro milioni e mezzo di avanzo vincolato sono prevalentemente legati alle situazioni contingenti che vi ho commentato essere uno dei tratti caratteristici di questo consuntivo.

Dell'avanzo vincolato, una cifra importante ma piccola rispetto alla provenienza, riguarda una cifra che è una specie di partita di giro sui mutui, cioè delle cifre che noi abbiamo in avanzo, ma che sostanzialmente sono già vincolate perché provengono dalla gestione dei mutui.

Una cifra rilevante invece di avanzo vincolato dipende di fatto da importi previsti da legge a vario titolo e sono circa quattro milioni di euro; dentro a questi quattro milioni di euro ad esempio c'è il milione di euro che abbiamo già destinato, quello degli incassi da pari di anni precedenti e che nel Consiglio scorso, se ricordate, abbiamo prima di fatto accertato a bilancio previsionale, e quindi è stato fatto un accertamento, e poi abbiamo destinato per la riduzione delle bollette TARIP quest'anno, che sono in fase di emissione in questi giorni da parte di Ecoambiente, nel mese di maggio. Quindi circa una cifra intorno ai quattro milioni è per importi di questo tipo. Dentro a questi quattro milioni c'è la destinazione TARI, ci sono i proventi da Codice della Strada, ci sono gli oneri di urbanizzazione, tra l'altro abbiamo circa una cifra sopra al milione di euro di riscossioni da fidejussioni su vecchi PIRUEA, che risalgono se non sbaglio circa metà addirittura al 2021 e metà l'anno scorso, che dobbiamo mantenere come immobilizzati sul bilancio, perché li abbiamo incassati ma non sono al momento utilizzabili e fruibili. Quindi sono cifre vincolate a destinazione e saranno effettivamente liberabili in base a quanto definito dalla Dirigenza, dai Funzionari, verosimilmente tra la fine del prossimo e l'inizio dell'anno successivo addirittura, cioè 2025.

Mi permetto di citare che a titolo di esempio nell'avanzo vincolato ci sono delle cifre che fanno riferimento anche a progetti che abbiamo condiviso in questo Consiglio. Ad esempio i 167.000 degli interventi sul cimitero di Concadirame sono presenti all'interno dell'avanzo vincolato.

Detto questo, io passerei, se ritenete, a commentare l'avanzo libero. L'avanzo libero ammonta a 5.600.000 euro, di cui ritengo si debbano fare ampi commenti. Innanzitutto circa 3.200.000 euro sono di competenza, per la precisione 2.488.000 euro in realtà provengono dalla gestione dei residui, non dalla competenza, quindi da operazioni che hanno creato in avanzo libero un netto su delle pendenze prevalentemente di entrate e uscite, operazioni di natura finanziaria, che risalgono ad anni precedenti.

Una cosa che caratterizza l'avanzo, e torneremo su questo, è che un importo elevatissimo dell'avanzo libero è legato a un'operazione che non si è riusciti a chiudere, che è un impegno sulla pubblica illuminazione, che non è stato chiuso a fine anno, e questo ha creato una quota di 1.200.000 euro di avanzo libero nominalmente, cioè di fatto non impegnato, ma su cui sostanzialmente è obbligo dell'Amministrazione provvedere alla copertura del saldo degli oneri della pubblica illuminazione dell'anno 2022, che ammonta a 805.474 euro. Già vedete quindi che 1.200.000 euro, quindi una cifra molto rilevante, deriva sostanzialmente da un'operazione di impegno che non si è riusciti a completare e quel completamento in realtà è stato fatto ovviamente in questi giorni per un impegno di circa 800.000 euro. Possiamo commentare, con il senno di poi, visto anche il fatto che i costi dell'energia elettrica poi alla fin fine sì, sono aumentati, fortunatamente meno di quello che si temeva, quindi rispetto comunque alla totalità degli importi messi a bilancio dall'Amministrazione per la pubblica illuminazione, quel 1.200.000 euro che è andato in avanzo, l'impegno effettivo che dobbiamo prendere è di 800.000 euro, quindi in qualche maniera abbiamo sovrastimato il costo di circa 400.000 euro, quindi effettivamente se vogliamo guardarlo ex post, la cifra libera è quella, intorno ai 400.000 euro.

Un'altra cosa rilevante da dirvi è che una cifra che nominalmente è in avanzo libero, ma di fatto è già impegnata, è di fatto una forma di cofinanziamento al progetto PINQuA per 604.000 euro. Cosa voglio dirvi? Che rispetto all'avanzo libero contabilmente presente, l'avanzo libero effettivo, cioè quello che è effettivamente esente da impegni, riguarda circa 4.277.000 euro al netto di queste voci che sono di fatto impegno obbligatorio.

L'altra cifra che vorrei commentare è che dentro all'avanzo libero abbiamo anche delle cifre che sono state politicamente destinate da questo Consiglio, che non si è potuto in qualche maniera impegnare, ma che riterrei, almeno per parte dell'Assessore al bilancio, che siano da porre in questa sede, essendo stato oggetto di una delibera di questo Consiglio, per me sono cifre potenzialmente che rimangono vincolate a quella destinazione, anche se amministrativamente sono libere. Ovviamente sono cifre su investimenti ben precisi e ve le cito. Avevamo deliberato 500.000 euro per la pista ciclabile Rovigo-Grignano, quei soldi, l'avvio delle procedure anche di tipo progettuale è stato fatto, quindi 50.000 euro sono stati impegnati e utilizzati; diciamo che nominalmente, poiché

quel finanziamento veniva da cifre libere, non essendo stato avviato il lavoro, la cifra è rimasta lì sul tavolo, quindi vi segnalo che ci sono 450.000 euro che sono confluiti da quello stanziamento nominalmente all'avanzo libero, su cui come Assessore al bilancio mi riterrei politicamente impegnato a riproporre esattamente lo stesso impiego.

Una questione molto simile riguarda una serie di investimenti sulla viabilità di Granzette, su cui non ricordo se lo stanziamento iniziale era 250.000 euro, di cui circa 180.000 euro per me sono nominalmente dentro l'avanzo libero su cui chiaramente vi è una forma di vincolo che definirei di tipo politico a mantenere quella forma di investimento.

Quindi come vedete, al di là degli impegni politici, soprattutto per l'avanzo libero l'impatto del PNRR, e faccio riferimento al finanziamento PINQuA e agli importi relativi alla pubblica illuminazione, dà già una lettura un po' distorta e un po' più complessa delle cifre che sono effettivamente libere, che non sono la cifra ragionieristica contabile, cioè 5.600.000 euro, ma di fatto una cifra inferiore, seppur elevata, cioè 4.200.000 euro.

Questi contenuti mi pare più o meno - chiedo ai Consiglieri che erano presente in 1^a Commissione - mi pare che siano i contenuti e le chiavi di lettura principali che ho fornito anche alla 1^a Commissione. In 1^a Commissione però sono state fatte correttamente delle osservazioni aggiuntive sul monitoraggio delle cifre che hanno costituito l'avanzo libero. Siccome ho trovato l'osservazione pertinente, ho ritenuto qui, in sede di seduta, di fornire alcuni dati aggiuntivi, perché la richiesta che è stata fatta in Commissione con riferimento agli anni precedenti è dire "Ma le cifre principali che hanno costituito l'avanzo libero, gli anni precedenti sono state monitorate?". La mia risposta è stata "Non ho la relazione, sono state controllate amministrativamente".

Trovo doveroso qui fornirvi qualche informazione di merito. In Commissione qualche Consigliere ha chiesto degli approfondimenti e ritengo di fornire delle informazioni aggiuntive, che sono chiaramente estratte dai documenti, però ho ritenuto di compattarli perché ho fatto un confronto fra le cifre dell'anno scorso e le cifre di quest'anno. Quindi l'operazione ha portato via qualche giorno. Come detto, e qui faccio riferimento al lavoro di diversi Assessori, non attraverso delle relazioni trimestrali ma attraverso un rapporto con gli uffici, le cifre principali vi dico che evoluzione hanno avuto.

Dei mancati impegni del 2021, le voci principali erano il fondo di riserva, cioè la cifra accantonata per sicurezza, che a fine 2021 era 238.000 euro, questa cifra è scesa a 168.000 euro: ancora rilevante ma è un margine che in chiusura di amministrazione si ritiene adeguato per far fronte a eventuali emergenze.

Una nota interessante: per i capitoli di costo 320, servizi sociali, se non sbaglio, poi ci sono anche i Dirigenti e Funzionari presenti, l'avanzo libero di competenza nel 2021 era 206.000 euro, nel 2022 si è ridotto a 93.000 euro; centri di costo, 140, 150, 170 e 300, istruzione, nelle varie declinazioni, trasporto scolastico, mense, gestione asili nido e tutto, l'avanzo libero di competenza del 2021 erano 199.000 euro, l'avanzo libero di questi capitoli del 2022 sono 10.000 euro; patrimonio: l'avanzo della gestione del patrimonio è stato nel 2021 di 127.971 euro, lo stesso centro di costo che è lo 060, se volete andare a controllare, ha prodotto un avanzo di 45.000 euro.

Gli altri ve li metto tutti assieme: l'avanzo per minori impegni sui capitoli di competenza nel 2021 era 1.266.000 euro, nel 2022 è 776.000 euro. Allora la domanda è: perché l'avanzo per mercati impegni di competenza - e vado verso la fine, chiedo scusa - l'avanzo per mancati impegni è salito da due milioni a 2.300.000 euro? Perché abbiamo avuto 1.300.000 euro di avanzo per la pubblica illuminazione e il calore.

Quindi sulla domanda che era stata fatta, cioè di approfondire, posso dire che complessivamente tutti i principali capitoli che hanno generato l'avanzo nell'anno precedente sono stati contenuti, ma l'avanzo libero di competenza ha avuto un incremento sostanziale del 1.200.000 euro della pubblica illuminazione.

Io però, se mi permettete, faccio un ultimo commento, veramente sono due minuti. Normalmente io capisco benissimo che ci si concentri sull'avanzo. Perché? Perché è quello che politicamente nelle prossime settimane ci permetterà anche di sviluppare e confrontarci sulla politica, però noi siamo in

fase di consuntivo. Il consuntivo sarebbe anche: ma cosa è stato fatto? Allora io mi permetto solo delle cifre molto sintetiche. Cosa è stato fatto è, in termini di bilancio, qual è il totale delle cifre impegnate dalla nostra Amministrazione. Nel 2022 il totale delle cifre impegnate dalla nostra Amministrazione è 66.038.000 euro. Domanda: è tanto o è poco? Nel 2021 era 63.000 euro, nel 2020 era 61.000 euro, nel 2019 era 57.000 euro, nel 2018 era 55.000 euro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Assessore, le chiedo di andare alle conclusioni, perché avete anche voi dei tempi come i Consiglieri. Grazie.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Ho finito. Quindi cosa voglio dire? Che c'è un dato che ci tengo a sottolineare, che gli impegni effettivi, cioè l'attività di questa Amministrazione in questi anni sta incrementando a ritmi dell'8%-10% all'anno; in alcuni casi questo è sufficiente, in altri casi sono io il primo a riconoscerlo, questo può non essere sufficiente, per cui alcune cifre vanno in avanzo, però ci tenevo a fornirvi anche questo dato che riguarda un insieme di attività che mi pare dimostri quanto si sta facendo in termini globali.

Chiedo scusa per la lunghezza dell'intervento. Ho finito e rimango a disposizione per tutti i chiarimenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ricordo che anche voi avete i vostri tempi, sennò poi non abbiamo più lo spazio per gli altri. Prego, apriamo il dibattito sul secondo punto all'ordine del giorno. Chi chiede di intervenire. Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. L'Assessore faceva riferimento a diverse cifre rimaste sul tavolo. Però io vorrei capire, Assessore: quante cifre sono rimaste sul tavolo? Quante opere ha questa Amministrazione ferme sul tavolo? E quindi tutti i soldi andati in avanzo, opere che i cittadini e la città attende da anni, da molti anni. Ma vi faccio un esempio: investimenti confluiti in avanzo vincolato da rifinanziare, cimitero di Concadirame: quanti anni sono che la frazione di Concadirame attende quest'opera? Andiamo avanti.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Poi intervieni e chiedi all'urbanistica, chiedi all'Assessore di riferimento cosa vuoi, Consigliere Azzalin.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Però scusatemi, non interrompetevi per cortesia.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Però mi faccia finire, mi faccia parlare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sto interrompendo il Consigliere Azzalin che non deve interrompere.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Investimenti per la pista ciclabile di Grignano, 450.000 euro, andati in avanzo. Anche qui, avete voluto stravolgere il progetto iniziale, c'era già un progetto su Via Forlanini che, in tempi non sospetti, avrebbe permesso di addivenire con le varie procedure espropriative, alla volta di quattro anni, se vogliamo a un piccolo risultato. Avete voluto stravolgerlo, avete voluto cambiare percorso. Oggi abbiamo 450.000 euro in avanzo, ne serviranno probabilmente 1.200.000 euro per realizzare solamente il sottopasso, più senza considerare il fermo treno, perché sul fermo treno fatturerà Ferrovie dello Stato, quindi vedremo cosa costerà e se riuscirete a realizzare quest'opera, anche questa in avanzo; un'opera che la frazione attende. Non dimentichiamo che la vostra Amministrazione può vantarsi del fatto di avere avuto un'importante disponibilità economica. Quindi tutte le possibilità per realizzare queste opere.

Viabilità di Granzette. Anche qui, 186.000 euro andati in avanzo, probabilmente ne serviranno tre volte tanto, almeno costerà 500.000 euro quest'opera. Cosa vogliamo fare? Manteniamo queste poste in avanzo per sola propaganda o perché questa Amministrazione queste opere le vuole realizzare? Anche questo è un punto....

La questione energetica che sta tanto a cuore all'Assessore, che ha detto c'è la questione energetica, i rincari e quant'altro, però vi siete dimenticati di impegnarli entro il 31 dicembre. Quindi in avanzo anche gli oltre credo siano circa un milione e mezzo, quindi questione energetica che sta molto a cuore a questa Amministrazione, si è dimenticata di impegnarli entro il 31 dicembre, e quindi vanno in avanzo.

1.260.000 euro ASM, utile non incassato: questi dobbiamo vincolarli perché ovviamente con la Società partecipata da parte del Comune al 100% che è ASM ci troviamo in difficoltà. Possiamo dirlo? Abbiamo rateizzato e abbiamo incassato fino a questo momento solamente il 10% di due annualità di utili, quindi forte difficoltà, e questi soldi dobbiamo vincolarli e quindi non possiamo spenderli per la cittadinanza.

Poi altre cifre che sono inferiori, però anche 211.000 euro IMU-TASI, anche questi non impegnati entro il 31 dicembre, che andrebbero restituiti allo Stato, però vedremo cosa accadrà anche in questo caso.

Insomma, tante opere messe al palo sì. Parliamo di circa 15 milioni di avanzo, il PNRR cuba circa 4 milioni su questa cifra, quindi 10 milioni escluso il PNRR. Che cosa denota? Denota un'incapacità di programmazione da parte di questa Amministrazione, denota una sorta di improvvisazione che c'è stata fino al 2019, che ha portato a questo risultato. Quindi ci troviamo un'Amministrazione che ha le tasche piene e la città è vuota. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Chi chiede ancora di intervenire? Prego Consiglieria Noce, poi il Consigliere Sette.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. In realtà ho una domanda: la voce - la leggo a video - proventi e oneri di urbanizzazione per PIRUEA, che deriva da un'escussione polizze fideiussorie e che leggo essere di 1.068.000 euro e rotti, perché prima l'Assessore ha detto che non sono utilizzabili queste somme, perché dall'urbanistica ci sarebbe un vincolo fino al 2025? Mi chiedevo allora perché, cioè che cos'è questo vincolo, perché non possono essere utilizzate, visto che è una cifra importante? Perché immagino che le escussioni siano state fatte perché non sono state realizzate le opere, credo che questo sia il motivo. E quindi sono vincolate per quale per quale ragione? E se possono essere impiegate e utilizzate, dovremmo riutilizzarle per lo stesso vincolo di destinazione o no? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Raccogliamo un po' di interventi e domande, e dopo faccio rispondere all'Assessore. Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie e buongiorno a tutti. Io non voglio andare nei numeri perché i numeri, come diceva prima l'Assessore, è un'enciclopedia Treccani degli anni 80, cioè una cosa incommensurabile da vedere, e questo penso sia sicuramente il posto adatto. Però dall'altra parte veramente uno dovrebbe entrarci dentro con uno studio smisurato.

Però mi usciva una cosa, perché nel sentire l'Assessore sembra che stiamo parlando che siano stati fatti dei lavori, siano state prese in mano delle prese di posizione, cioè abbiamo avuto la volontà di fare qualcosa di stratosferico, mentre ritengo che, visto che siete seduti su un posto in cui c'è una maggioranza e si devono prendere delle decisioni per il bene della nostra città, faccia parte non dico della normalità, ma dell'impegno che voi avete preso nei confronti della cittadinanza, di tutti.

Quindi io volevo capire: qual è stata la cosa in più che avete fatto, oltre che a gestire in modo perfetto, giusto, decoroso, pulito, qualsiasi cosa che si possa dire con un aggettivo positivo, cioè quel quid in più che vi fa dire "Beh, questo è l'ordinario. Noi siamo riusciti a fare ancora di più rispetto all'ordinario"? Perché l'ordinario, se è fatto in un modo doveroso, penso sia una cosa che in cui riescano tutti. Quel quid in più io vorrei sapere eventualmente qual è secondo lei. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. C'è qualcun altro che chiede? Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Non è mai agevole intervenire di fronte a un argomento così tecnico, per cui mi oriento più sulle valutazioni politiche, più che su quelle ragionieristiche che possono essere oggetto di osservazione. Sappiamo benissimo che è possibile sempre utilizzare i numeri a seconda di quello che è il pensiero che si vuole esprimere.

Io credo che questo dato, che è anche la somma di fatti precedenti dell'ultimo esercizio, cioè c'è un effetto di trascinamento rispetto alle disponibilità economiche del Comune, che non è puntuale ma è sequenziale rispetto alle questioni. Io sono rimasto particolarmente colpito dall'ultima parte dell'intervento dell'Assessore Tovo, dove ha evidenziato l'incremento di operatività che si è verificato nell'arco degli anni in cui questa Amministrazione è stata gestita. Se è vero che questo può essere imputato a gestione corretta e decorosa, io penso che questo sia un punto di merito rispetto a gestioni che non hanno avuto nel passato questa caratteristica di gestione corretta e rigorosa.

Non è che fare bene l'amministratore sia una cosa di secondo piano, anzi. Riuscire a fare bene l'amministratore nel coacervo delle normative che oggi sono presenti nella complessità dei problemi che sono stati affrontati nell'arco di questi anni, credo che sia un punto di merito.

Quindi parto da questo primo risultato. Al di là del numero della composizione complessiva dei valori che sono stati posti, rilevo che c'è stato un incremento della capacità di spesa molto significativo, e mi auguro che nell'arco di questo esercizio e nel prossimo possa essere ulteriormente incrementato.

C'è una questione che mi permetto di segnalare perché mi ha colpito e forse è sfuggita nella presentazione così ampia dell'Assessore. Ha fatto riferimento al fatto che gli interventi del PNRR sono per il momento finanziati con operazioni di cassa e che si va a rimborso una volta terminati i lavori. Rimanendo nella sfera della capacità operativa, io credo che questo sia un punto di particolare attenzione. Noi non possiamo permetterci di anticipare con fondi nostri interventi che non abbiano la certezza di essere rimborsati.

Per cui credo che sia doveroso sollecitare sia la parte politica dell'Amministrazione, sia la parte tecnica, per attivare tutte le procedure e le modalità che consentono, in particolare rispetto a queste disponibilità finanziarie del PNRR, di rispettare i tempi e le condizioni per cui sia possibile e garantito il rimborso di quello che viene anticipato.

Per il resto mi pare di avere già espresso una valutazione positiva e mi fermo qua.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. C'è qualcun altro? Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Noi qui siamo a votare che cosa? Il rendiconto di gestione. Quindi rendiconto gestione che è il risultato degli obiettivi politici che questa Amministrazione ha fissato. Quindi ha governato le poste, le spese, le risorse, le ha distribuite ai Dirigenti, arriviamo a fine anno e facciamo il resoconto di quello che è successo.

Giudizio politico: perché è negativo? E' negativo perché da anni abbiamo sempre un rendiconto di gestione con degli avanzi notevoli. E allora mi spiego meglio, perché sembra che quello che ha detto l'Assessore Tovo non l'abbia sentito o capito, per questo motivo: perché è emerso che i settori come urbanistica, come servizi demografici, come i servizi sociali, hanno avuto una carenza cronica di personale, ed è emerso che però..... Faccio una postilla: proprio in Commissione Bilancio il Dirigente dei servizi sociali ha detto "Sì, noi avanziamo soldi, cioè non riusciamo a soddisfare le richieste di chi è in povertà perché abbiamo un problema anche di personale". Questa cosa non può essere giustificata perché, dopo quattro anni di Amministrazione, dove c'è sempre stato un cospicuo avanzo, io mi chiedo: ma perché non abbiamo quindi dall'inizio esternalizzato servizi, messo personale di più di quello che si è fatto in questi settori? Perché se ogni anno avanziamo milioni e milioni, alcuni liberi e altri vincolati, e comunque c'erano le risorse per farlo, credo che aver avuto o razionalizzato meglio le risorse umane, o anche esternalizzato certi supporti, avrebbe fatto sì che l'urbanistica avrebbe lavorato con più efficacia nel raggiungere i suoi risultati, con più personale di quello che ha già avuto, perché si vede che c'è, non per niente si parla che altro personale deve andare all'urbanistica anche come amministrativo, quindi vuol dire che c'è sempre una necessità oggettiva che non è stata soddisfatta.

I servizi demografici: tutti sappiamo, articoli sui giornali, come sono carenti e come ci sono dei disservizi; i servizi sociali a sua volta, come assistenti sociali e come servizi da dare a fasce deboli, cioè le fasce che voi stessi, essendo di sinistra, dovrete essere la vostra priorità, ma sembra che sia quasi diventato più un problema di destra o di centrodestra come sensibilità, perché non si capisce come mai un servizio così importante, ogni anno il Dirigenti dice "Siamo sotto organico". L'Assessore dice "Abbiamo esternalizzato". Non abbastanza, perché se ancora mettiamo delle poste e le avanziamo, e quindi non soddisfiamo chi ha problemi anche di metter su un piatto di pasta, chi ha la luce staccata, mi sembra una grave lacuna.

Quindi il giudizio politico non può essere positivo davanti a questo tipo di risultato. In più, se tante opere buone, positive, in cui in tutti questi anni sono stati stanziati i soldi, ma si sono trascinate e non realizzate, vuol dire che c'era giustamente la volontà politica, ma è mancato probabilmente le risorse adeguate per poterle fare, perché di certo non è che sia stata fatta apposta a non farle. Vuol dire che è mancata proprio una integrazione personale, una esternalizzazione di professionisti che potessero portare avanti tutto quanto. E ciò non può essere giustificato, ripeto, se da anni avanziamo milioni di euro. C'è qualcosa che non funziona in questa cosa.

Per quanto riguarda il monitoraggio, Assessore Tovo, la richiesta ha un nome e cognome ed è il Consigliere Antonio Rossini che, come ha detto anche, l'ho chiesto anche l'anno scorso, e come onestamente l'ha ribadito il Consigliere Bertacin, evidenziando che la richiesta l'avevo fatta anche l'anno scorso. Quello che io ho chiesto era: visto che questa situazione di obiettivi porta poi a delle economie anche superiori alla normalità, che si fosse come obiettivo anche dato ai Dirigenti trimestralmente di vedere e di monitorare se ciò che era dato era sufficiente, se invece c'era dell'avanzo, se poteva essere speso o no, in modo da ridistribuirlo già nel corso dell'esercizio finanziario a obiettivi più concreti. Questo è chiesto, non sembra di aver chiesto una cosa diversa, perché lei ha risposto, o non ha proprio risposto come volevo nella mia intenzione. La mia intenzione era questa: se uno ha un budget di famiglia, cosa fa? Ogni tre mesi vede quanti soldi ha

banca e dice “Mi è avanzato.... Pensavo di prendere tre vestiti, ne ho preso uno, ma forse è meglio che prenda un'altra cosa”. Cioè non mi sembra una cosa difficile, ma non mi risulta a me perché me ne ero informato, che non ci sia questo dialogo, questo monitoraggio continuo. Vengono chiesti i soldi e poi ogni tanto viene fuori la sorpresa che, o non bastavano, o erano in surplus. Ma tutto però in maniera tardiva, perché non c'è una cosa sistematica, non c'è: non c'era l'anno scorso e non c'è neanche quest'anno, Assessore, quindi è inutile che mi venga a dire... Non c'è. Parli con... e adesso le dirò con chi, comunque si informi in maniera approfondita e vedrà che non c'è. Quindi questa è la mia richiesta che ho fatto.

Quindi non può essere un giudizio positivo il fatto che venga un'attività politica nel vigilare in tutto questo, perché questo poi è ricaduto poi in tanti buoni propositi, che però non si sono fatti. E i soldi c'erano, i soldi c'erano per poter aiutare la struttura. Quindi finiamola anche a prendercela con i dipendenti, nel senso che bisogna anche, prima di puntare il dito a certi uffici, capire se effettivamente le risorse sono adeguate in base alle competenze che sopraggiungono per vari motivi. Quindi il giudizio è negativo. Il voto, è chiaro, si vota contro a delle somme numeriche, il voto sarà di astensione, però il giudizio politico è senz'altro negativo per questo motivo qui, perché non si può arrivare dopo quattro anni e avere sempre avanzzi notevoli e poi dire “Non abbiamo voluto fare perché mancavano risorse umane o mancavano gli incarichi ai professionisti”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie. Provo a dire due parole anch'io. Parto dall'avanzo libero: 2020 per 4.259.000 euro, 2021 per 6.329.000 euro, 2022 per 5.646.000 euro circa, 1.000 più, 1.000 meno. Ovviamente in otto minuti non ho tempo per spiegarmi e dire che i 4.259.000 euro del 2020 e questi 5.600.000 euro di oggi hanno nature che sono completamente diverse l'una dall'altra, e non sono minimamente confrontabili. In otto minuti parto da qui ed è ovvio che mi concentro in due parole del 2022.

Il percorso che vorrei dare al mio intervento, per poi dare una conclusione di carattere politico prospettico da questi numeri, partirei dell'avanzo vincolato, ovvero quello vincolato per legge; vincolato per legge che mi porta a casa circa 24 milioni di euro sui 50 totali, 9 milioni sono di TARI, e quello è un dato virtuoso, non è un dato negativo, perché sono un recupero evasione. Quindi attenzione, perché non necessariamente un più va ad associarsi in modo automatico in un obiettivo non raggiunto, perché in questo caso qua nella TARI, più è alto il numero, e meglio è. Prima questione.

Stesso dicasi sulle multe, che sono altri 11 milioni di euro, cioè manca la spesa ma ho le entrate, quindi vuol dire che si è fatto un lavoro sulle contraddizioni al Codice della Strada. E' innegabile.

Quindi cominci a fare 9 più 11, sei già a 20 su 24, per dati che sono tendenzialmente virtuosi.

Mi fermo qui sul vincolato, per poi tornarci fra due minuti.

Andiamo all'avanzo libero: su 5 milioni io che cosa noto? Noto che c'è un recupero dell'IMU di 714.000 euro, che è associato a maggiori introiti, sempre IMU ordinari, andiamo a un milione su 5 solo lì. Anche questo dato non negativo. Punto primo.

Pubblica illuminazione, 1.207.000 euro. Ma sappiamo cosa è successo lo scorso anno con la pubblica illuminazione: si brancolava nel buio. Prudenza massima e si sapeva fin dall'inizio, meglio un grande avanzo dopo che restare scoperti durante. E quindi su 5 milioni, già 2 non sono un dato negativo.

Dopodiché non posso non notare 1.260.000 euro del fondo ASM. Si poteva fare? Sì. E' stato fatto? Sì, assolutamente bene. Era obbligatorio? Vabbè, questo si potrebbe discutere, ma è un tema tecnico che non appartiene a quest'aula. C'è, ma sono fondi questi qua sicuramente certi in prospettiva futura. Magari ruoteranno, cioè quelli di oggi verranno svincolati per poi essere rimpinguati con gli utili che arriveranno, ma sono un numero che è destinato in modo fisiologico ad avere una rotazione nel conto di bilancio.

L'dato che vedo sono: spesa del personale, minore spesa del personale, 222.000 euro, tanto o poco. In bilancio di previsione erano stati stanziati quasi 12 milioni di euro, 11.999.000 euro e rotti. Che significa? Significa che è stato centrato l'obiettivo, io me lo sono segnato, per il 98,15%, cioè lo scostamento sulla spesa prevista e quella effettivamente sostenuta è meno del 2%.

Allora, prima considerazione politica, qua non siamo tutti uguali. Come è da criticare, come abbiamo criticato questo gruppo, nei momenti in cui ritenevamo che c'erano delle oggettività da rilevare, qua non c'è che da dire bravo all'Assessore, bravi ai Dirigenti, bravi ai Funzionari, brava a tutta la struttura dell'ufficio risorse umane, perché centrare al 98% una voce da 12 milioni, non è da tutti.

Torniamo agli avanzi vincolati. Abbiamo alcune cosine che sarebbero un po' da sistemare, le ho viste, sono numeri da 80.000-100.000 euro sui servizi sociali, ho fatto un elenchino, adesso il tempo corre, non vado a ripeterlo, uno se lo guarda, ma c'è un numeretto che corre sui servizi sociali; micro numeri però, sommati, mi cominciano a fare più di un milione di euro. Lì secondo me, se ci lavoriamo, sarebbe meglio. Come ho visto anche le antenne, non mi era andata giù che non è stato fatto il bando, e adesso a rivederlo mi ricordo che non mi era andata giù la cosa di aver saltato il bando delle antenne dello sport.

E dopo c'è tutta la parte del PNRR, del PINQuA e dei vari investimenti. PNRR ricordo che è il 2026 la scadenza. Allora qual è la considerazione politica in proiezione futura su questi numeri? Ovviamente è una mia opinione che vale per me. Io dico che le norme in tema di gestione dei Comuni a livello politico danno la possibilità a un'Amministrazione di gestire dieci anni l'Ente, con un check al quinto anno. Questa è la volontà del legislatore. Quindi potenzialmente dieci; al quinto vai a staccare il ticket dai cittadini: andiamo avanti o non andiamo avanti?

Onestamente, vedere un bilancio che di fatto si sta proiettando nelle sue peculiarità in esercizi che vanno oltre al 2024, non posso fare questa riflessione, e quindi io come componente del gruppo più importante che c'è della maggioranza in questo Consiglio, io questa responsabilità onestamente avremo il dovere di prendercela - parlo per me - avremo il dovere di prendercela e pertanto in questo contesto anche il gruppo, la dimostrazione di questa linea di indirizzo è stata data con l'indicazione dei due Assessori che abbiamo dato, le nostre due Presidenti abbiamo dato come nomi. Se avevamo altre intenzioni, mettevamo un esterno. Questo è il punto. E quindi questa è l'indicazione.

Ovvio che, se vai a leggere sui giornali, sì ci sono altri Dirigenti che la pensano diversa. Per quanto mi concerne vanno censurate e stigmatizzate certe posizioni che ho visto sui giornali. Ma d'altra parte, ripeto, non siamo tutti uguali a questo mondo, qui dentro siamo anche noi organismi dirigenti del PD che abbiamo avuto un sistema di selezione che è il più duro, perché bisogna scrivere nella scheda nome e cognome nella riga giusta per essere presenti qua. Vale per me, ma vale per tutti noi questo tipo di concetto.

Quindi ripeto, questo è l'imprinting politico che mi viene da dire da questi numeri e quindi secondo me questa è la conclusione fisiologica dell'intervento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego. Chi vuole intervenire? O do la parola all'Assessore intanto? Direi che abbiamo raccolto un po' di interventi. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Così dopo finiamo e dopo passiamo al voto. Chi vuole intervenire nella discussione? Nessuno. Allora do la parola all'Assessore. Chiudo la discussione dopo andiamo alla dichiarazione di voto. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Ringrazio per domande. Preciso che per quanto riguarda lo stato di avanzamento delle singole opere, io demanderei caso per caso. Io mi sono permesso come Assessore al bilancio di fare la chiusura sull'ammontare degli impegni di questa Amministrazione, cioè sull'indicatore che ritengo più credibile sulla quantità di attività amministrativa che viene svolta e le relative ricadute. Poi alla

fine mi permetterete di dare qualche altro numero, in senso magari costruttivo e non in senso negativo.

Una domanda ben precisa riguardava la richiesta di chiarimento sui PIRUEA. Al di là del fatto che questo riguarda la sezione urbanistica, vi cito un normale rapporto, nel senso che ci siamo posti come ragioneria, ma anche come parte politica, il problema: ma sono fruibili o non sono fruibili? E c'è stato uno scambio, il Dirigente e i Funzionari hanno fatto un approfondimento che è a protocollo su quali sono le motivazioni per cui c'erano le condizioni per riscuotere, ma il quadro normativo ha di fatto prorogato i termini di diversi di questi PIRUEA, per cui la ricostruzione del quadro normativo, a cui vi rimando, se volete possiamo anche condividere questo documento, ha portato i Funzionari e il Dirigente a concludere che il vincolo sulla destinazione di queste cifre, quindi la pendenza della disponibilità di cassa, ma la non impegnabilità, in base a tutto il quadro normativo è fino al 20 febbraio 2025. Quindi c'è un quadro ricostruito di tipo normativo, che ci ha autorizzato a riscuotere, ma ci sono delle proroghe in corso che mantengono i vincoli su queste cifre riscosse. Il combinato normativo porta alla scadenza al 20 febbraio 2025, quindi la stima attuale libera queste cifre nella nostra disponibilità a quella data.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

A quadro normativo attuale sì, in base alla ricostruzione.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Fornisco la risposta io.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Questa è la risposta per parte di bilancio. Rimane? Sì, alla quadra attuale sì.

Questione risorse umane. Sì, ci siamo posti il problema, la domanda è legittima. Mi permetto di ricordare che le assunzioni di lungo periodo, cioè per incarichi che vanno oltre il 31.12, hanno bisogno di copertura sul pluriennale, soprattutto l'incremento dell'organico di natura permanente, e le cifre di cui stiamo parlando sono cifre che hanno valenza sulla destinazione dell'avanzo per l'anno corrente. Non a caso, soprattutto a partire dall'inizio dell'anno scorso, oltre ad assunzioni a tempo determinato, si è fatta la convenzione con un'agenzia di lavoro interinale tramite gara opportuna, il lavoro interinale, che in questo momento viene utilizzato, è a valere delle disponibilità di bilancio.

Io, se posso, faccio un commento sul monitoraggio. Capisco bene, io ho riportato i risultati finali come indicatore del fatto, io non posso parlare in termini generali, ma in diversi settori il monitoraggio è stato fatto e mi permetto di citare un settore in maniera esplicita, perché il confronto è stato serrato, che riguarda il settore istruzione di cui avevo la delega l'anno scorso; un settore che nei vari capitoli ha mandato in avanzo diverse cifre. L'anno scorso, il 2022, come vi ho citato, le cifre sono estremamente ridotte, perché un settore che ha appalti dell'ordine di 600.000-700.000 euro, se alla fine dell'anno manda in avanzo 10.000 euro, vuol dire che la gestione delle risorse è veramente attenta. E' un settore che ha fatto rimodulazione dei capitoli, sia a giugno, sia a settembre, con l'inizio dell'anno scolastico e la verifica effettiva degli studenti, ragazze e ragazzi effettivamente iscritti ai vari servizi, e poi ulteriormente in ottobre. Quindi questo è un esempio. E' generalizzabile. Dalle somme che ho mostrato ritengo che diversi settori l'abbiano fatto.

Mi viene chiesto: è stato fatto in maniera sistematica dappertutto? Lo faremo ancora di più. Che questo monitoraggio sia del tutto assente, almeno alcuni esempi mi sembra ci siano.

Io se posso in chiusura, e veramente chiudo, mi è stato chiesto un quid, un qualcosa in più. Posso? Ho chiesto autorizzazione perché posso alleggerire i temi, cioè ho utilizzato il nostro centravanti di sfondamento, che è l'Assessore Favaretto - terminologia calcistica - e quindi mi permetto, se posso, un quid.

C'è una cifra che non vi ho dato: gli impegni in conto capitale a consuntivo, cioè la cifra impegnata negli ultimi due o tre anni da questa Amministrazione in opere pubbliche. Tanto per darvi un ordine di grandezza, questa struttura amministrativa, precedentemente al 2019, era abituata a processare circa 3.200.000 euro all'anno in capitolo 2, cioè in conto capitale. Non so se mi sono espresso in maniera corretta. La media degli ultimi due anni è 9 milioni - Ingegnere Rizzi e prevalentemente Assessore Favaretto - cioè abbiamo portato la struttura a processare quasi il triplo di quanto processava prima.

Attenzione, ve la pongo come sfida perché stiamo stimando che l'utilizzo appropriato del PNRR alzi ancora di molto l'asticella. Indicativamente dovremmo arrivare, se non sbaglio, fra i 12 e i 15 milioni di euro processati all'anno nei prossimi due anni, quindi abbiamo portato la struttura a quel livello, lo riteniamo un quid molto interessante. Se mi viene chiesto "E' sufficiente per la città?". No, ma per il PNRR sicuramente è no, ma è un trend forte di crescita. Lo ritengo un quid importante che mi sono permesso di sottolineare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Volevo completare la risposta dell'Assessore Tovo alla domanda relativa ai PIRUEA. La ratio è la seguente. Quello che viene recuperato con l'escussione delle fidejussioni, deve necessariamente essere collegato al PIRUEA di partenza. Quelle cifre devono quindi essere utilizzate sulla base delle considerazioni che sono state fatte da parte del Dirigente e inserite in una nota che è stata protocollata, che poi è stata trasmessa alla ragioneria, e devono essere vincolate alla realizzazione dell'opera di riferimento. Questo è valido fino a quando rimangono validi i contratti alla base dei piani PIRUEA. Questi piani dovevano scadere tutti nel 2023. Con il COVID c'è stato un ulteriore dilazionamento che ha spostato in avanti la data al 2025.

Questo è un piccolo tassello di un quadro molto più elevato, che io mi sento di fare, ma non perché poi... cioè io non sono interessato a dovermi difendere, ad essere accusato di giocare sulla difensiva. Questi quattro anni sono stati molto complicati per tutti. In quest'aula sono state lanciate autentiche grida di aiuto per la città, che riguardava tutte le categorie. La nostra Amministrazione si è mossa in una situazione di mare inesplorato; abbiamo cercato di fare tutto quello che era nelle nostre possibilità gestendo bilanci assolutamente ballerini, con contributi che arrivavano anche a novembre. Ovviamente non è possibile pensare di impegnare dei contributi che arrivano a novembre, cosa che è successa anche nel 2022, da cui deriva una parte dell'avanzo. E poi saranno i cittadini a decidere quanto questo tipo di considerazioni hanno un senso.

Ultimissima cosa per quanto riguarda ASM. E' da tempo immemore che ASM paga i propri dividendi rateizzandoli. Non è mai stato portato all'attenzione del Consiglio Comunale questo aspetto perché il Collegio dei Revisori, prima del Collegio dei Revisori attuale, non l'aveva mai puntualizzato. Noi ci siamo trovati quindi a dover gestire una situazione che era una prassi assolutamente consolidata di pagamento rateizzato dei dividendi; abbiamo dovuto, preso atto della richiesta legittima da parte del Collegio dei Revisori di regolarizzare questo tipo di prassi, di procedere con una delibera di Giunta e con una nota della Dirigente, che razionalizzasse e lo mettesse in esposizione questo aspetto, in maniera tale da essere in grado di rispondere anche alle note del Collegio dei Revisori.

Quindi questa cosa risale ad almeno 10-15 anni di storia, e quindi questo è lo stato dell'arte. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Dichiarazioni di voto sulla delibera n. 2? Prego consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Siamo qui ad approvare il rendiconto di gestione e quindi come abbiamo speso o come non abbiamo speso. Intanto premetto che è più facile stare da questa parte che da quella parte, questo senz'altro, perché quando si governa, le difficoltà ci sono. Quindi questo lo sappiamo bene, su questo non c'è dubbio che le difficoltà si incontrano quando si ha il timone in mano.

L'Assessore Tovo ha confermato quello che io ho detto, cioè mi dice "Abbiamo aumentato di tre volte la processione, i processi degli uffici con lo stesso personale". Beh forse, ripeto, per anni abbiamo avanzato diversi milioni, centinaia e migliaia di euro, bisognava provvedere già dall'inizio a implementare certi uffici, quali anche i lavori pubblici oltre all'urbanistica, ai servizi sociali e demografici, quindi non si è forse guardato a largo raggio su queste cose. Ecco perché tanti uffici le poste le hanno governate magari non nella maniera proprio totale che dovevano fare, perché gli avanzi ci sono stati e anche su delle cose importanti, dei progetti importanti si sono trascinati nel tempo, perché giustamente lei sottolinea "Il personale è quello e abbiamo fatto tre volte i processi". E allora? E allora forse è mancato un giusto coordinamento tra la parte politica e quella degli uffici, nel dover capire dove intervenire con vari mezzi perché, come ha detto lei, c'è anche la del personale, c'è il personale a tempo determinato, ci sarà anche l'esternalizzazione, gli incarichi esterni, cioè ci sono anche sistemi non pluriennali dove giustamente è più difficile aumentare le risorse perché deve essere una cosa che dura negli anni, ma anche cose che riguardavano anno per anno.

Poi l'altra cosa mi dice dell'istruzione. Nel 2021, proprio nel settore istruzione, era emerso un anno fa, l'ho fatto notare, delle spese che erano avanzate per dei criteri prudenziali che non hanno avuto dei correttivi. Quindi lei mi ha dato ragione, quest'anno c'è stata più oculatezza, sono avanzati 10.000 euro. E allora? Mi sta dando ragione. Bisogna farlo su tutto però, su tutte le poste e su tutti gli uffici. Quindi quella è la strada da seguire. Dimostrazione 2021 non è successo così in quel settore che dice lei, e 2022 sì, perché c'è stato un report semestrale, eccetera, eccetera.

E allora andiamo avanti su questa strada. Purtroppo troppe spese sono state in sospeso per questi motivi qui e risposte che non sono state date alla città quindi. Su questo magari si poteva far meglio, cioè magari mettersi un po' in dubbio e pensare che, avendo avanzato per diversi anni tanti soldi, potevano essere impiegati anche per supportare meglio gli uffici, forse si sarebbero evitate anche delle critiche, a volte non adeguate, nei confronti di questi settori, perché si è anche criticato ma, ripeto, è stato fatto un piano di vedere dei carichi di lavoro? E' stato fatto questo? Prima di criticare che certi uffici non hanno dato, abbiamo i carichi di lavoro? E' proporzionato rispetto al volume delle pratiche? Lei dice è stato processato tre volte di più, ma altri uffici probabilmente ancora di più ancora, aumentato magari dal COVID sul fatto di ricevere le persone, quindi ci sono stati altri problemi, anche di organizzazione. Forse una valutazione a largo raggio su queste cose che sto dicendo andavano fatte.

Per questo motivo, per quanto riguarda il voto, mi astengo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? Prego Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Noi ci troviamo qui appunto ad esaminare e ad approvare questo rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022, che è sostanzialmente un insieme di numeri e sui quali stiamo cercando di dare una lettura politica accurata e facendo delle valutazioni.

Innanzitutto ringrazio l'Assessore perché questa lettura non è stato un elenco di numeri, ma c'è stata un'interpretazione e anche è stato posto l'accento su alcuni numeri significativi che ci hanno permesso anche di inquadrare tutta una serie di attività e di sviluppi che ci sono stati negli impegni e negli obiettivi raggiunti durante l'anno. Quindi una lettura che mi è piaciuta nell'insieme.

Che cosa emerge da questo rendiconto? Sicuramente emerge che il Comune è un Comune virtuoso, questo è indiscutibile, guardando i dati e non c'è nulla da dire.

Per quanto riguarda invece il dato politico, molto interessante invece è quello che è stato sottolineato, ovverosia la capacità, incrementata in tutti questi anni dall'inizio di questa Amministrazione, di impegnare sempre più sempre di più. Quindi vediamo una spinta evolutiva nel senso appunto di cercare di raggiungere obiettivi, di sviluppare quelli che sono stati i punti del programma che questa Amministrazione si è data, perché anche questo è un segnale che c'è un movimento in senso positivo.

Dopo naturalmente siamo tutti d'accordo sul fatto che ci possono essere sicuramente delle limitazioni, degli intoppi nello spendere, delle difficoltà anche di gestione di queste somme a livello amministrativo. Credo che nell'ambito di quelle che sono le critiche che ci rivolgiamo qui anche molto onestamente in Consiglio Comunale, un po' i problemi, soprattutto ripeto di carattere burocratico, siano ormai noti a tutti quanti su questo. Che ci sia anche la volontà di risolverli e anche piccoli passi, come sono stati appunto evidenziati anche dall'Assessore, per monitorare un po' alla volta dove queste somme non vengono spese, per quale motivo, e per avere un po' un quadro di insieme migliore e più efficace di come stiamo spendendo i soldi e dove stiamo andando. Interessanti le valutazioni sulla composizione di questo avanzo. Insomma dobbiamo smetterla di assimilare o paragonare i numeri sterilmente da un anno a un altro, ma dobbiamo scendere nello specifico e valutare il perché dell'avanzo, mi sembra che tutto sommato le risposte date anche dall'Assessore siano da un certo punto di vista più che tranquillizzanti.

Quindi nell'insieme la valutazione del nostro gruppo è sicuramente una valutazione sotto tutti i profili positiva e il voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazioni di voto? Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Posso dire che noi ci asterremo e come esempio vorrei portare quanto citato dal Consigliere Salvaggio, perché un Comune penso che l'ordinario sia centrare, in virtù delle forze che ha a disposizione, o avvicinarsi al budget; l'ordinario sta su quello perché a livello di grandi numeri, e poi a livello anche di personale, dalle multinazionali fino a determinate Società che hanno degli impegni per quanto riguarda il centrare un budget sul personale, faccia parte dell'ordinario arrivarci molto, molto vicino. Sarebbe stato straordinario non arrivarci vicino.

Quindi io dico e ringrazio l'Assessore prima per la risposta, mi fa piacere il quid in più è quello, però l'unica cosa che posso dire è: cerchiamo di allontanarci, di discostarci da quello che non è stato fatto in modo corretto dalle precedenti Amministrazioni, perché io la vedo così, e quindi di andare avanti per fare il meglio, perché l'ordinario dovrebbero farlo tutti. Quelli di prima non l'hanno fatto, sono d'accordissimo su questo, e quindi bene da quel punto di vista, però dovevamo cercare di andare oltre all'asticella. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Borsetto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

La ringrazio, Presidente. Mi associo a quanto detto un attimo fa dalla collega Biasin e sottoscrivo quanto esposto. Io penso che ci troviamo di fronte a una situazione un po' più calma, pacata, rispetto agli altri anni. Ricordava il Sindaco un attimo fa che sono stati anni particolari. Riscontro un miglioramento, come ha ben evidenziato anche l'Assessore.

Mi sento di ringraziare appunto l'Assessore e anche ovviamente gli uffici per la mole di lavoro svolta. A nome del gruppo del Forum dei Cittadini esprimo parere favorevole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Non ho altre richieste di intervento. Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Da questo consuntivo si denota una chiara propensione alla non pianificazione. Guardate, basta andare a leggere la nota dei Revisori dei Conti, dove dicono che devono essere fatte meno variazioni di bilancio e più programmazione. Questo scrivono i Revisori dei Conti, non lo diciamo noi.

Le somme andate in avanzo sono moltissime. Lo ricordava Salvaggio: il bando delle antenne, le difficoltà delle nostre Associazioni, delle nostre Società sportive che attendevano quei soldi e ancora li stanno attendendo; per quanto riguarda il personale, ricordo le parole del Consigliere Azzalin; isolamento termico, sono passate da 40 le pratiche del 2020 alle 700 del 2022; l'accesso agli atti sono passati dai 500 del 2020 ai 1.500 del 2022. Non possiamo dire che questo settore non necessitasse di personale e della sua implementazione. Seppur tutto fosse noto da tutti i settori tecnici della città e non solo, non è stato fatto nulla, ma ancora ci troviamo in avanzo somme importanti per il personale.

Quindi il nostro voto sarà assolutamente di bocciatura e voteremo contrari. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Il rendiconto chiude, attraverso i numeri, una situazione che è relativa a un anno che è stato un anno impegnativo, un anno di uscita dal COVID. Di fatto quindi abbiamo fatto molte cose e qualcosa è rimasta da fare. Un avanzo libero di 5 milioni, di cui dopo effettivamente di gestione di competenza sono tre milioni, uno dice "Beh, se non c'erano i 5 milioni, ce ne erano molto meno, sarebbe stato meglio". Quindi l'auspicio è quello che quest'anno, da qui alla fine, si faccia il massimo per poter spendere. Quello che c'è da spendere dopo rimane un interrogativo, ma questo lo vedremo con la destinazione successivamente, la prossima volta che rifletteremo sui numeri, per vedere se conviene mantenere delle cifre, tutte queste cifre che sono indicate, vedi anche la questione della ciclabile Rovigo-Grignano, non perché non vada bene, ma perché l'importante sarebbe sapere che riusciamo poi a spendere, perché se ci troviamo da qui a un anno ancora con il punto interrogativo, la cosa non va bene.

Quindi credo che sul vincolato, vabbè, l'accantonato sono voci che sono già di per sé bloccate, quindi il ragionamento lo facevo soltanto sull'avanzo libero. Quindi spendiamo tutto quello che c'è da spendere. Quindi l'auspicio è che l'apparato, i Funzionari, la parte politica adesso che la Giunta è completa e quindi può essere messa nelle condizioni di lavorare bene, si faccia il massimo possibile affinché ci si trovi da qui a un anno eventualmente con un riepilogo dell'avanzo libero assai inferiore. Questo impedirlo sarebbe impossibile, però credo che ci siano le condizioni, adesso che la squadra è sistemata, che alcune cose, anche per quanto riguarda il personale, sono stati fatti molti recuperi, molte persone che sono state recuperate, facciamo il possibile affinché ripeto la squadra possa spendere il possibile.

Quindi per questo motivo noi non abbiamo dubbi sul fatto che ci sia il nostro voto positivo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Penso che possiamo passare al voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Contrario.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 20 voti favorevoli, 4 astensioni e 5 voti contrari.
Passiamo adesso a votare l'immediata eseguibilità. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Con 24 voti favorevoli e 5 astensioni viene approvata l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 3 - “Modifica statutaria di AS2 Srl – Variazione durata della Società”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 3 all'ordine del giorno “Modifica statutaria di AS2 Srl - Variazione durata della Società”. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Illustro con estrema sintesi il contenuto della delibera. Si tratta di dare mandato al Sindaco o a un suo delegato di effettuare il voto in Assemblea di Controllo Analogo per una modifica statutaria della Società AS2, che ha un contratto di in house service providing relativa a determinati tipi di servizi collegati alla sua mission aziendale.

La richiesta che è pervenuta dal CdA di AS2, che è stata mandata a tutti gli organismi deliberanti dei Soci, prevede la richiesta di estendere la durata della Società dal 2030 al 2050. La motivazione alla base della richiesta da parte del CdA di AS2 è collegata ad una proposta che è arrivata sul tavolo del CdA di AS2 di acquisto della sede sociale, che è di proprietà, come è noto, di IRAS, e quindi AS2 è nella possibilità di esercitare il diritto di prelazione. Per poterlo fare è necessario - cosa che il CdA ha già deliberato - fornirsi di una perizia di parte, con cui poi verificare la possibilità che la transazione possa essere chiusa.

Poiché la cifra è comunque importante, perché il valore che era stato inizialmente stimato da parte di IRAS per la compravendita, nel momento in cui è stata aperta la manifestazione di interesse per la cessione di 1.090.000 euro, AS2 ha segnalato la necessità di dover attivare o accendere un mutuo per poter effettuare il potenziale acquisto della sede e, con una vita residua di meno di 7 anni, questa cosa sarebbe stata molto complicata da poter ottenere. Di fatto l'azienda non sarebbe stata bancabile. Questa è la ratio della proposta.

La proposta che in questa sede la Giunta fa, con la presa d'atto della delibera che poi è stata portata all'attenzione del Consiglio Comunale, è di concedere l'adeguamento della durata della Società fino al 2050, fermo restando il fatto che non c'è nessuna automaticità nell'utilizzo della società AS2 per futuri contratti perché, come è noto, la normativa sulle Società in house prevede necessariamente che debba sempre e comunque essere fatta una valutazione di economicità a mercato, anche nel caso in cui si proceda con l'affidamento alla Società in house.

Quindi questo è il contenuto della delibera; delibera che è già stato oggetto di valutazione da parte della competente Commissione Consiliare con il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Rossini, Aretusini, Bertacin, Chendi e Giannese; zero contrari e zero astenuti.

Presidente, io ho terminato. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie signor Sindaco. Chi vuole intervenire sulla delibera? Apriamo la discussione. Nessuno. Dichiarazione di voto? Nessuno. Allora passiamo al voto.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo
con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con
Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 29 voti favorevoli, ovvero l'unanimità dei presenti.
Passiamo adesso a votare l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Anche l'immediata eseguibilità passa all'unanimità dei presenti, ovvero 29.

PUNTO N. 4 - “Approvazione Regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza comunale”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 4 all'ordine del giorno “Approvazione Regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza comunale”. Prego Assessore Businaro.

BUSINARO GIORGIA – Assessore:

Grazie Presidente. Questo Regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza comunale rappresenta sicuramente una delle colonne portanti della strategia integrata di sicurezza urbana che questa Amministrazione ha voluto mettere in campo. E' un Regolamento nuovo, non abbiamo mai avuto ed è, come avete visto sicuramente, un Regolamento molto corposo, il cui obiettivo è quello di disciplinare in particolare il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo appunto di impianti di sorveglianza, sia fissi, sia eventuali periferiche mobili.

Quindi all'interno dei 28 articoli del Regolamento potete trovare quali sono per esempio i soggetti adibiti al trattamento dei dati personali, quindi suddivisi tra titolare designato, autorizzati, responsabili della gestione tecnica e manutenzione, contitolari, eccetera; come è composto il sistema di videosorveglianza con le proprie caratteristiche e un richiamo poi successivo ad una valutazione di impatto sui diritti alla privacy appunto dei cittadini che sono soggetti alla videosorveglianza; come avviene poi il trattamento dei dati personali, quindi con tutti i vincoli e tutte le operazioni messe in campo per evitare qualsiasi tipo di lesione dei diritti dei privati, quindi con sistemi di controllo e sorveglianza molto, molto attenti all'accesso, alle immagini, all'utilizzo, anche alla manipolazione, all'extrapolazione, eccetera; tutti i diritti delle persone, dei cittadini interessati. E poi molte altre norme che possiamo andare ad approfondire eventualmente nelle domande.

Quindi questa è una prima panoramica. Credo sia importante darvi un'idea di come è composto il nostro attuale sistema di videosorveglianza. Stiamo parlando di 78 videocamere fisse di contesto, più 12 impianti per la lettura delle targhe posti ai varchi di ingresso della città.

Vorrei diciamo portare all'attenzione del Consiglio una riflessione che è stata fatta in Commissione, ma che credo possa essere di interesse di tutti. Si è chiesto, dando una scorsa alle normative riportate in premessa alla delibera, che riportano chiaramente delle date di qualche tempo fa, il Consigliere Sette ha chiesto “Perché ora un Regolamento per disciplinare il sistema di videosorveglianza?”. Perché finora il nostro sistema di videosorveglianza, pur essendo attivo da diverso tempo, era finalizzato esclusivamente al controllo, accertamento e prevenzione di attività illecite, quindi per attività di Polizia normate dal Decreto Legislativo 51/2018, quindi attività che avevano un contesto normativo molto specifico, per le quali non era necessario un Regolamento di questo tipo.

Ora l'Amministrazione ha deciso di utilizzare il sistema di videosorveglianza anche per estenderne l'ambito di applicazione a illeciti di natura amministrativa, quindi non solo penale, quali ad esempio la dispersione dei rifiuti, che è un problema molto sentito sicuramente in tutto il territorio urbano, in particolare nelle zone più periferiche, il danneggiamento del patrimonio culturale, del patrimonio pubblico cittadino, la tutela delle aree verdi, quindi molti altri ambiti che non sono più normati dal Decreto Legislativo citato prima ma che necessitano, in virtù delle disposizioni del garante nazionale per la privacy, di un apposito Regolamento. Questo è il Regolamento appunto che va a recepire tutte le disposizioni nazionali sulla tutela dei diritti alla privacy dei cittadini ed è il tassello fondamentale per poter poi appunto procedere all'iter di completamento di questa strategia integrata di sicurezza urbana.

Va detto che il Regolamento pone le basi; poi successivamente sarà predisposta - è già in fase di avvio una procedura per capire costi e quali possono essere i tecnici più qualificati - una valutazione di impatto che il nostro sistema di videosorveglianza ha sui diritti dei cittadini. E' una valutazione

di impatto richiesta appunto dal garante nazionale per la privacy. Una volta effettuata questa valutazione di impatto, o meglio contestualmente vengono identificate tutte le figure che voi potete trovare al Capo II, dall'articolo 5 all'articolo 9, quindi i vari gradi di accesso e di possibilità di utilizzo delle immagini registrate e, per quanto riguarda i sistemi mobili ad utilizzo personale per esempio degli agenti di Polizia Locale, come le body cam o le dash cam, verrà avviata una trattativa con i sindacati per un apposito accordo appunto per l'utilizzo di questi sistemi.

Quindi io al momento mi fermo e resto a disposizione per eventuali approfondimenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Dichiariamo aperta la discussione del punto n. 4. Qualcuno vuole intervenire? Rizzato e poi Sette. Prego Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Ho letto il Regolamento e sono contento che si sia arrivati a questo momento, a questa votazione, per il semplice fatto che si tratta di un Regolamento che la nostra comunità ha atteso per tanto tempo. So per certo che anche il suo predecessore, ovvero l'Assessore Bernardinello, aveva iniziato un percorso con gli uffici proprio per arrivare a questo risultato. Sono particolarmente contento che si realizzi oggi questo lavoro.

Il problema è che sono passati anni e nel frattempo non c'è stata una piena operatività di quello che è il nostro sistema di videosorveglianza. Quindi a mio avviso si sono persi degli anni. Si poteva fare molto prima, anche perché tutto questo iter partiva sulla base di un problema molto serio, che era il problema degli attacchi del piromane di Via Campo, non so se ve lo ricordate, all'incirca tra il 2019 e il 2020 che avevo sollevato in più occasioni, e da quel momento è partito tutto l'iter di realizzazione di questo Regolamento. Sono contento che si sia fatto. Ripeto, si è perso del tempo, però l'importante è l'obiettivo.

Detto questo, ho letto che è presente la previsione di un possibile acquisto da parte della Polizia Locale delle dash cam e delle body cam, che sono dei dispositivi che attualmente non sono utilizzati dal corpo di Polizia Locale del Comune di Rovigo, ma è giusto prevedere il futuro, e quindi normale anche delle casistiche e delle fattispecie che attualmente non sono esistenti, ma che in futuro potrebbero sussistere.

A mio avviso sarebbe stato necessario introdurre una terza casistica che è presente in altri Regolamenti comunali di altri Comuni, ma che nel nostro non è stato previsto, che è quello relativo ai droni di videosorveglianza. Sono dei particolari mezzi che vengono utilizzati soprattutto dai Comuni più grandi per la prevenzione, per l'indagine, per accertamenti e perseguimento di reati; appunto si tratta di un'ulteriore casistica che non sussiste attualmente nel nostro contesto, ma che in futuro magari potrebbe divenire realtà e quindi, visto che già le prime due casistiche erano state previste, già che si stava lavorando a questo, sarebbe stato il caso di inserire questa ulteriore casistica, con ovviamente il riferimento a tutte le normative e regolamentazioni dell'ENAC e del Codice della Navigazione.

Detto questo, a parte questa casistica un po' particolare, il Regolamento va bene. Spero che ci possa essere in futuro un'opera molto attenta da parte dell'Amministrazione Comunale volta non solo alla realizzazione di un patto per la sicurezza urbana con la Prefettura sulla base di questo Regolamento, ma soprattutto un monitoraggio attento della struttura esistente, la pianificazione e la programmazione di nuove installazioni. Ci sono tantissime aree, comunità all'interno del nostro territorio che richiedono l'installazione di nuova videosorveglianza, cito un caso fra tutti che è il Parco Pampanini a San Pio X che ho sollevato in più occasioni; ci sono alcune zone della città che da anni chiedono l'installazione di nuova videosorveglianza. Spero che, fatto questo passo, si possa arrivare anche alla realizzazione di questo ulteriore obiettivo.

Quindi bene, si poteva far prima, però dai, è un passo in avanti. Spero che questo sia solo l'inizio di un ulteriore percorso per garantire maggiore sicurezza nel nostro contesto urbano. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Io volevo ringraziare l'Assessore perché secondo me questo è un esempio del quid, ovvero in pochi mesi ci ha portato a conoscenza del Regolamento e adesso andremo a votarlo. Avevo infatti sollevato in sede di Commissione che vedere che dal 25 luglio 2008 c'è una convenzione in essere, un accordo sottoscritto, strideva un po' con i tempi di oggi perché siamo nel 2023, e quindi complimenti Assessore, perché in pochi mesi ce l'abbiamo fatta.

Per quanto riguarda invece dal punto di vista dei quattro anni di governo della città, forse potevamo farlo prima, però è facile da dire, perché forse dal 2020 in poi avevamo delle altre cose in testa che sicuramente erano di fattore primario. Però questo potrebbe essere un esempio da quid. Tutto qua. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Scaramuzza, prego.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Come è stato detto dall'Assessore, finalmente abbiamo un Regolamento in merito, ed è piuttosto corposo. Per cui io mi limito solo ad alcune considerazioni.

Credo che il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza comunale sia uno strumento essenziale e necessario per chi volesse in futuro aumentare il centro periferico di controllo con le attuali tecnologie e con un controllo da parte di una centrale operativa; essenziale per un sistema in continuo aumento, dicevo, da coordinare in una centrale di comando; necessario al fine di garantire le tutele per il trattamento dei dati personali acquisiti mediante la videosorveglianza. Il sistema prevede infatti impianti di videosorveglianza e fototrappole fissi e mobili, posizionandoli in aree del territorio dell'Ente comunale, installabili anche su edifici pubblici o privati, naturalmente previa autorizzazione.

La 4^a Commissione ha avuto modo di essere informata dal Comandante della Polizia Locale e del suo staff su tutti gli aspetti del Regolamento, sviscerandolo su tutti gli articoli. Per cui a mio avviso lo si può ritenere completo ed esauriente. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Volevo aggiungere anch'io due parole in quanto componente della 4^a Commissione, così per riportare anche ai colleghi che non fanno parte di questa stessa Commissione un po' come si sono svolti i lavori. Trovo che il Regolamento sia un Regolamento ben fatto. L'Assessore ne ha anche illustrato un po' le linee fondamentali, centrandle effettivamente.

E' un Regolamento che per quanto riguarda la parte collegata anche alla videosorveglianza per la repressione degli illeciti penali è ben armonizzata con il contesto della legislazione nazionale, e ce ne era la necessità, perché poi c'è stato tutto un susseguirsi di leggi, per cui va molto bene.

Per quanto riguarda invece la novità, che è quella della videosorveglianza finalizzata alla repressione degli illeciti di carattere amministrativo, ben venga, anche perché abbiamo in atto questa rivoluzione della raccolta dei rifiuti, per cui c'è assolutamente la necessità di provare a reprimere questi abusi anche attraverso questo sistema.

Quindi il lavoro che è stato fatto è stato un lavoro molto completo e anche approfondito sui singoli articoli, che poi nel contraddittorio con i rappresentanti della Polizia Locale è anche emerso

effettivamente i ragionamenti che hanno portato alla redazione di un articolo in un modo piuttosto che in un altro. Quindi è stato un buon lavoro, direi un ottimo lavoro.

Come ho già detto in 4^a Commissione a coloro che hanno detto “Eh sì, è buono, ma è tardi”, dico sempre “Ricordate che, sì, è buono, ma è stato fatto”.

Quindi anticipando, dico anche parere assolutamente favorevole del nostro gruppo. Il voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Nessun altro chiede di intervenire? No. Prego Assessore.

BUSINARO GIORGIA – Assessore:

Grazie. Volevo chiarire alcuni punti. Ringrazio ovviamente tutti gli intervenuti. Ci sono alcune cose secondo me da puntualizzare. In merito alle tempistiche della realizzazione di questo Regolamento, faccio solo presente, l'ho già detto prima ma lo vorrei ribadire, il sistema di videosorveglianza comunale era già pienamente attivo e normato dal Decreto Legislativo 51/2018. Quindi le Forze di Polizia Locale e le Forze dell'Ordine avevano pieno accesso all'utilizzo delle immagini per accertamento di qualsiasi tipo di reato contenuto in quel Decreto Legislativo, quindi per tutte le attività di Polizia fondamentalmente.

Ciò che si va ad aprire oggi è la possibilità di utilizzare il sistema di videosorveglianza per altri tipi di illeciti, quindi quelli di natura amministrativa.

Su body cam e dash cam, puntualizzo che non è in previsione un acquisto. Le body cam le abbiamo già in casa, nel senso che sono già in dotazione alla Polizia Locale. E' necessario un apposito, come dicevo prima, accordo sindacale, in quanto i sistemi individuali sono classificati come sistemi di controllo del lavoratore che, come sapete, in Italia è una cosa non prevista dalla legge, anzi è vietata dalla legge. Pertanto è necessario un accordo sindacale per poter mettere in funzione queste body cam e poi, come spiegato nel Regolamento all'articolo 18, sarà necessario redarre da parte del Comandante uno specifico disciplinare tecnico che va a normare i casi in cui è prevista l'attivazione delle body cam da parte dell'agente; ci sono due tipologie di body cam, quelle ad attivazione diretta della persona, quindi dell'agente, o quelle ad attivazione da remoto. Noi abbiamo il primo caso, quindi quella di attivazione da parte del personale, quindi saranno previsti in questo disciplinare i casi in cui la gente può attivare la body cam, i soggetti autorizzati a disporre l'attivazione, e anche le misure organizzative per garantire l'utilizzo legittimo di questi strumenti. Anche nel caso di utilizzo di questi strumenti mobili, c'è tutta una procedura contenuta in questo Regolamento di trattamento dei dati e quindi delle immagini che vengono registrate appunto con questi sistemi.

Per quanto riguarda l'utilizzo di droni, su questo vado ad approfondire perché il garante della privacy norma in maniera molto, molto precisa, l'informazione che l'Ente è tenuto a dare ai cittadini nelle aree video sorvegliate. C'è già una parte anche nel Regolamento che spiega come i cartelli devono essere disposti, eccetera, eccetera.

Quindi ripeto, devo approfondire perché questo non è un tema che conosco, però immagino che l'utilizzo di droni non sia proprio facile per quanto riguarda l'informazione ai cittadini, perché non stiamo parlando di aree, per quanto grandi, ma comunque circoscritte, in cui è possibile dare l'informazione di area video sorvegliata, però su questo i mi riservo di approfondire.

Infine nuove installazioni. Sì, abbiamo già in previsione l'installazione di nuove videocamere in tutta l'area della stazione dei treni, quindi Viale Marconi, la sede del nuovo Comando che è anche sede dei servizi sociali, e Piazza Riconoscenza per capirci. Siamo in attesa di una risposta su un bando a cui abbiamo fatto richiesta per fondi per nuove videocamere.

E poi c'è un altro bando che finanzia il 50% di possibili videocamere non fisse, per esempio per poterle utilizzare nella vigilanza della dispersione dei rifiuti. So che l'Assessore Merlo era in contatto anche con Ecoambiente su questo tipo di finanziamento.

Quindi c'è la volontà di estendere il sistema. Si stanno cercando i fondi per poterlo fare. Vi terremo aggiornati.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Avevamo già chiuso, quindi dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ringrazio l'Assessore per le ulteriori specificazioni. Ovviamente la casistica che ho citato, pur essendo un po' particolare, l'ho citata appunto perché è prevista, insieme alle due già presenti nel nostro Regolamento, in altri Regolamenti comunali, quindi vale la pena fare una verifica.

Detto ciò, come dicevo prima, è un Regolamento che è ben fatto, lo si aspettava da tempo. Siamo contenti che sia stato realizzato. Speriamo veramente che si prosegua in questa direzione con l'ampliamento dell'infrastruttura di videosorveglianza. Speriamo che quanto prima si faccia il famoso patto di sicurezza urbana citato dall'articolo primo con la Prefettura, sulla base di questa regolamentazione, e quindi si vada sostanzialmente a garantire maggiore sicurezza e tranquillità ai nostri cittadini e alla nostra comunità.

Quindi per questo motivo il nostro gruppo voterà favorevolmente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Anche noi salutiamo con soddisfazione il licenziamento di questo Regolamento di videosorveglianza, che personalmente ho più volte richiesto fin dal 2018 all'allora Comandante Tesoro, che aveva iniziato e poi si è bloccato tutto. Dal 2018.

L'assenza di un Regolamento che non ha inficiato finora il possibile utilizzo dei dati rilevati, ma sicuramente lo ha limitato relativamente alla disciplina del trattamento dei dati personali, per non incorrere in eventuali violazioni alla privacy.

Quindi, essendo ora nel pieno rispetto dei diritti, non possiamo che essere soddisfatti. Quindi il nostro voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Solo per esprimere voto favorevole a questo Regolamento, di certo importante perché ci dà la possibilità di utilizzare i nostri apparati anche per altri scopi, come già si diceva, ma colgo l'occasione per dare uno stimolo ancora maggiore, come ormai sto facendo da qualche anno a questa parte, in relazione a quello che è un po' l'aumento necessario sul territorio anche di nuove telecamere e nuove videocamere.

Leggevo proprio adesso, forse è questo il bando a cui si riferiva l'Assessore, che il 29 marzo è uscita l'approvazione del bando di finanziamento per progetti di videosorveglianza della Regione Veneto. Quindi comunque il fatto di andare ad attenzionare queste opportunità ritengo sia assolutamente fondamentale per andare a dare risposta ancora più importante a determinate situazioni di - per carità - di sicurezza o comunque anche di maggiore attenzione al territorio, che di certo non fanno mai male. E quindi il voto è assolutamente favorevole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

..... positivamente anche in Commissione, anche se il tema è quello ovviamente della sicurezza, come è stato posto, anche se siamo di fronte a una sempre più maggiore ipertrofica produzione normativa e anche regolamentare spesso, però credo che qui si è di fronte a dei dati sensibili, è necessario, e comunque si va a intervenire con nuove strumentazioni, in nuovi ambiti come sono stati esemplificati dall'Assessore, importanti, che permettono di usare queste modalità, proprio per garantire un maggiore intervento per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto di determinate situazioni.

Credo che siano importanti. Questo fa seguito anche ad altri Regolamenti che in qualche modo corroborano e mettono maggiori strumenti a disposizione del nostro Corpo di Polizia Locale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Presidente, solo per ribadire quanto anticipato, ovvero sia il voto favorevole del nostro gruppo consiliare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Non c'è più nessuna richiesta e quindi passiamo al voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 28 voti favorevoli, ovvero l'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 5 - “Presenza d’atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 1° trimestre anno 2023”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso invece al punto n. 5 all'ordine del giorno. E' una “Presenza d'atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva del 1° trimestre anno 2023”. Su questa cosa non c'è nessun tipo di appunto, è una presenza d'atto e quindi non va votata. Non c'è nessuno che ha nulla da dire? E' una presenza d'atto. Se c'è qualcuno che aveva qualcosa da chiedere, quindi se non c'è nessuno.....

(Voce incomprensibile dall’Aula)

La facciamo illustrare? Bene, la illustri Assessore Tovo.

(Consigliere non identificato)

Va illustrata, va illustrata Presidente. Chiediamo che venga illustrata comunque.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì può anche dare per illustrata. Però lo chiedete, prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

La 45 è la presenza d’atto dei prelevamenti dal fondo di riserva del primo trimestre. I prelevamenti fatti dalla Giunta sono due: uno in data 17.03 e l'altro in data 29; la prima per l'ammontare di 7.000 euro. I 7.000 euro hanno integrato il capitolo presso la Polizia Locale per il noleggio del piazzale del Censer per la realizzazione del Luna Park del periodo pasquale.

Mentre in data 29.03 il prelevamento di 41.000 euro dal fondo - cerco velocemente di ricapitolare - aveva sostanzialmente tre destinazioni che riguardava l'integrazione presso l’ufficio istruzione dello stanziamento per il rinnovo degli appalti per l'asilo nido, il contratto di appalto di somministrazione, il contratto per le educatrici dell'asilo nido gestito privatamente. C'è stata un'integrazione legata a un incremento di servizi.

Poi per i lavori pubblici è stato aumentato il fondo del materiale di consumo per lo SGO, se non sbaglio, ed è stato ricostituito un capitolo di comunicazione istituzionale che era stato provvisoriamente completamente azzerato in fase di bilancio di previsione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Quindi la presenza d'atto è su questa delibera, così come illustrata dall’Assessore.

PUNTO N. 6 - “Presenza d’atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, del TUEL – 1° trimestre 2023”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso alla delibera n. 6 “Presenza d'atto in merito alle deliberazioni di variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis , del TUEL – 1° trimestre 2023”. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Questa mi pareva fosse formalmente più complessa, in realtà nella sostanza più semplice, perché sono una serie di variazioni di bilancio che riguardano i capitoli relativi alle risorse umane e l'impiego delle risorse umane nei settori tributi, ragioneria e istruzione, per anche qui la copertura della parte amministrativa, perché un'amministrativa è andata a sostituire la coordinatrice dei servizi didattici; più un'operazione per il settore teatro che riguarda la copertura finanziaria di diritti SIAE.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore. Questa era l'ultima presenza d'atto. Essendo ovviamente una presenza d'atto, non dobbiamo votarla.

Era l'ultima delibera all'ordine del giorno. Quindi alle 19.15 chiudiamo il Consiglio Comunale. Buona serata a tutti.